IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno fior. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 15.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 84 millimetri, alte m.m. $2^1/_2$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata l'adesione o revisione redazionale) fino a 5 righe f. 5, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVIII. Plenilunio — Leva il sole ore 4.38, tramonta ore 7.33 Trieste, Sabato 22 Luglio 1899. Oggi: S. Maria Madd. — Domani: S. Apollinare N. 6404

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La pretesa lettera di Guglielmo a Dreyfus. PARIGI 21 (N). I giornali raccontano che durante il suo soggiorno a Bergen, l'imperatore Guglielmo II avrebbe dichiarato che la pretesa sua lettera che figura nel *dossier* segreto Dreyfus, probabilmente è stata confezionata con l'aiuto di una lettera autografa ch'egli scrisse alcuni anni or sono al generale Boisdeffre, relativamente al passaggio delle Alpi d'Annibale.

Le ribalderie degli aguzzini di Dreyfus. PARIGI 21 (N). Persone che erano al servizio dell' ex ministro delle colonie, Lebon, dichiarano che la commedia inscenata dall' impiegato carcerario di Cajenna, Verillon, per far fuggire Dreyfus dall' Isola del Diavolo (vedi *Piccolo della sera* di ieri) aveva unicamente lo scopo di mettere alla prova la vigilanza dei guardiani del prigioniero.

Matteo Dreyfus racconta invece che Verillon fece perfino sparare un colpo di cannone per svegliare Dreyfus. Quando questi si svegliò e si rizzò sul letto, si vide accanto un guardiano che gli spianò la rivoltella contro la fronte in modo che la bocca dell'arma quasi lo toccava.

Boisdeffre e Gonse non furono a Rennes. PARIGI 21 (B). Si smentisce formalmente la notizia secondo cui i generali Boisdeffre e Gonse si sarebbero recati segretamente a Rennes.

Truppe americane per Manilla. NUOVA YORK 21 (B). Secondo un telegramma da Washington, il presidente Mac Kinley ed il suo consultore militare avrebbero deciso di inviare a Manilla una parte del 3.o reggimento di cavalleria ed un reggimento di cavalleria composto di volontari.

Le preoccupazioni dello czar per le questioni d' Oriente. PIETROBURGO 21 (N). In questi circoli politici è stata lanciata la voce che lo czar Nicolò II ha l'intenzione di proporre per il prossimo inverno un'altra conferenza internazionale per risolvere le più importanti questioni dell' Oriente. Si dice che le questioni armena e balcanica preoccupino in sommo grado l'imperatore della Russia, il quale desidererebbe che esse venissero risolte col concorso di tutte le potenze. Va da sè che questa notizia merita conferma.

Non si pensa alla guerra. CITTA' DEL CAPO 21 (B). Rispondendo ad un indirizzo presentatogli, Cecil Rhodes dichiarò ieri che non si pensa punto a fare la guerra. Rhodes sconsigliò dal provocare la separazione del nord dal sud e disse che piuttosto sarebbe venuto il momento di promuovere una fusione dei partiti.

Alla conferenza dell'Aja. L'AJA 21 (N). (Dispaccio dell'agenzia *Reuter*). La conferenza per la pace tenne oggi una seduta plenaria. Il presidente, barone de Staal, comunica i ringraziamenti dello czar Nicolò II per le condoglianze espressegli in occasione della morte dello czarevic Giorgio.

Si passa quindi alla discussione del rapporto della prima commissione. Il primo punto che tratta del divieto di lanciare proiettili esplosivi da aereostati è approvato all' unanimità. Il secondo punto riflettente il divieto di lanciare bombe con gas asfissianti è pure approvato. Votano contro i rappresentanti dell' Inghilterra e degli Stati Uniti dell'America del Nord.

Il terzo punto si riferisce all' uso dei proiettili esplosivi. A questo punto il delegato americano Crossier presenta un emendamento appoggiato da Paucefote (Inghilterra), secondo il quale il diritto di lanciare proiettili esplosivi si dovrebbe limitare fino ad un certo punto. Dopo respinta una proposta del delegato americano White riflettente la formalità per la votazione su questo punto, e dopo respinto l' emendamento Crossier, la conferenza approva all' unanimità il testo originale del terzo punto della relazione. L' Inghilterra e gli Stati Uniti s' astengono dalla votazione.

La conferenza approva infine gli altri punti della relazione.

Parlamento inglese. LONDRA 21 (N). *Camera dei Comuni*. Il sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, Brodrick, dichiara di non poter presentare i documenti relativi alla questione di Samoa prima che non sia giunta la relazione completa della commissione internazionale. E' a supporre che i commissari abbandoneranno fra breve le isole di Samoa. Il primo lord dello scacchiere, Balfour, dichiara che il bilancio dell'ufficio coloniale verrà presentato il prossimo venerdì.

L' anniversario di Bezzecca. ROMA 21 (N). Oggi a Frascati si commemorò la giornata di Bezzecca. Un gruppo di reduci garibaldini, che furono al fuoco in quella giornata, si sono riuniti a banchetto. Notai Menotti Garibaldi, Bonacci, Cariolato, Muratori, Gattorno. Da molte parti d'Italia pervennero adesioni. Tra gli altri aderì Miceli con un bellissimo telegramma che fu letto fra vivissimi applausi. Dopo lette le adesioni, cominciarono i brindisi. Parlò primo Menotti Garibaldi, che ebbe frasi felicissime, inveendo contro il sillabo e contro i provvedimenti politici, che sono, come quello, un oltragg.o alla libertà, anzi più di quello oltraggioso, perchè decretati in tempi di libertà così a caro prezzo conquistati. Rievocò felicemente la giornata di Bezzecca. La rievocazione fu perfetta, poichè la figura e la voce dell'oratore così rassomigliante a quella di suo padre, diedero a quel gruppo di antichi commilitoni, l'illusione profondamente emozionante di essere raccolti ancora intorno al loro antico duce che li guidò un giorno al fuoco. Parlarono quindi Gattorno, Lucchi e Bonacci, che con parola affascinante sollevò grande emozione. Dopo il banchetto, i convenuti furono invitati al Municipio.

L' incontro fra Guglielmo e lo czar. BERLINO 21 (N). Continuano a circolare le voci d'un imminente incontro fra l'imperatore Guglielmo II e lo czar Nicolò II. L'incontro avverrebbe a Wiesbaden il 6 agosto p. v. Fino ad ora però non è possibile controllare l'attendibilità di quelle voci, che non vengono smentite, ma che nei circoli di solito bene informati incontrano forti dubbi.

I viaggi di Guglielmo II. COLONIA 21 (N). Di fronte alle molte supposizioni che si fanno circa i motivi per i quali il viaggio dell'imperatore Guglielmo II nei distretti industriali della Vestfalia fu differito, la „Kölnische Zeitung" dice che non si può ancora indicare la vera ragione che indusse l'imperatore ad abbandonare l'idea di quel viaggio. Si può nondimeno supporre con una certa fondatezza che il rinvio non sia stato determinato da motivi politici. E' invece a credere che l'imperatore abbia per ora rinunciato a quella visita alla Vestfalia unicamente per prolungare il suo viaggio al Nord.

Guglielmo al re di Sassonia. — DRESDA 21 (B). Il re ricevette a mezzogiorno a Tilnitz la deputazione inviatagli dall'imperatore Guglielmo in occasione del suo giubileo come cavaliere dell'ordine prussiano *Pour le merite*. La deputazione gli presentò la corona d'oro dello stesso ordine.

Guglielmo ed il miliardario. — BERLINO 21 (N). Durante il suo viaggio al Nord l'imperatore Guglielmo II visitò a Mold il noto miliardario Gould. La visita a bordo dell'*yacht* del Creso americano durò più di un'ora. Quando alla partenza il *yacht* imperiale *Hohenzollern* passò dinanzi all'*yacht* di Gould, l'imperatore fece il saluto militare ed ordinò d'issare all'albero di prua la bandiera americana.

Erberto Bismarck aspira ad un posto d' ambasciatore. BERLINO 21 (N). Corre voce che il principe Erberto Bismarck rientrerà al servizio dello Stato, appena si renderà vacante il posto d' ambasciatore tedesco a Londra, occupato attualmente dal conte Hatzfeldt-Wildenburg.

Il giudizio statario in Serbia. BELGRADO 21 (N). Il tribunale statario tenne oggi la sua prima seduta, nella quale si occupò anzitutto di questioni di competenza di Foro. Si trattava di decidere se la giurisdizione per i delitti commessi prima della proclamazione del giudizio statario e che non istanno in relazione con la congiura contro l' ex re Milan, debba venir lasciata ai tribunali ordinari.

Ai funerali dello czarevich. BERLINO 21 (N). Per ordine dello czar Nicolò II, ai funerali dello czarevich Giorgio, stabiliti per il 28 corr., le Case regnanti estere non invieranno rappresentanti speciali.

I funerali del sottosegretario Costantini. ROMA 21 (N). Stasera ebbe luogo il trasporto funebre di Costantini. La salma dalla abitazione fu trasportata alla chiesa. Precedevano le guardie municipali, un battaglione di fanteria con bandiera e musica, il concerto municipale. Seguiva il carro, coperto di bellissime corone, fiancheggiato dagli uscieri del Senato, della Camera e dei ministeri. Reggevano i cordoni: Canizzaro per il Senato, Galluppi per il Comune di Roma, Ricci-Granitta per il prefetto, Luciani per l'Università, Giordano-Apostoli per la Camera e Parise De-Riseis per il Comune di Teramo. Seguivano i parenti, quindi Pelloux, Baccelli, Bonasi, i sottosegretari, parecchi senatori e deputati e le scuole. Venivano infine alcune carrozze con parecchie corone. Dopo l'assoluzione, parlarono Baccelli, De-Riseis e il sindaco di Teramo. Il corteo quindi proseguì per la stazione, donde la salma è partita per Teramo.

Fra vescovi spagnuoli. MADRID 21 (N). L'agenzia *Fabra* comunica che fra l'arcivescovo cardinale di Toledo e l'arcivescovo di Siviglia è scoppiato un grave dissenso. L'arcivescovo di Toledo ha pubblicato una pastorale, nella quale esorta i fedeli della sua diocesi a rispettare la dinastia e le istituzioni. L'arcivescovo di Siviglia invece approvò pubblicamente un libello di tendenza carlista e ricevette anche una deputazione del partito carlista. Questo contrasto fra i due vescovi solleva generali commenti. Si dice che l'arcivescovo di Toledo invocherà l'intervento del Vaticano.

Il nuovo nunzio apostolico a Parigi. PARIGI 21 (N). Il neonominato nunzio apostolico, monsignor Lorenzelli, presentò oggi nel pomeriggio al presidente della repubblica Loubet, col cerimoniale d'uso, le sue credenziali. Nel suo discorso il nunzio disse che la sua nomina è un nuovo pegno dell'intesa tra la Francia ed il papa. Disse d'essere incaricato dal papa d'esprimere al presidente della repubblica l' affetto paterno del pontefice per la Francia.

Il presidente Loubet ringraziò ed espresse il desiderio che fra la Repubblica e la Santa Sede possa regnare un accordo durevole.

Per le nozze del principe Danilo. CETTIGNE 21 (N). E' arrivato il granduca Costantino, ricevuto con grandi onori. Il principe Mirko con grande seguito gli andò incontro sino al confine. Questa sera a palazzo ebbe luogo un pranzo di gala. Il granduca abiterà nella casa del principe Mirko.

Le condanne dei socialisti a Vienna. VIENNA 21 (N). Il capo del partito socialista, dott. Adler, è stato condannato a un mese d'arresto rigoroso inasprito da due digiuni, per delitto di tumulto, commesso durante l'ultima passeggiata dimostrativa dei socialisti sulla *Ringstrasse*, col non obbedire alle ingiunzioni degli organi di polizia e coll'appiccare discussioni vivaci con gli stessi.

L'appello dei radicali serbi alla stampa europea. GINEVRA 21 (N). Il manifesto pubblicato da un gruppo di radicali serbi contro l' ex re Milan, nel quale si protesta contro le persecuzioni dei membri del partito radicale accusato d'essere l'autore morale del preteso attentato, dice fra altro: „Il partito radicale serbo dacchè è sceso nell' agone politico, ha sostenuto con energia ma però sempre apertamente la lotta contro la politica disastrosa e perfida di Milan, che rovinò il paese compromettendo tutti gli interessi della nazione serba. Il partito radicale è stato sempre convinto che i suoi principi trionferanno con la semplice forza della logica senza il bisogno di ricorrere a mezzi illegali. Sta il fatto che tutte le provocazioni partite negli ultimi lustri da parte di Milan non riuscirono a far cambiare al partito la sua tattica ed a spingerlo su vie illegali. Tutto il passato del partito parla contro l'accusa che viene lanciata ora contro i radicali, attribuendo ad essi la paternità del recente attentato contro Milan. Il preteso complotto completa degnamente la serie delle macchinazioni ordite da Milan. Il partito radicale non ha di certo l'intenzione di preparare a Milan una fine tragica per procurargli l' aureola di martire. Il preteso complotto è stato organizzato dalle creature di Milan e chiude per ora la lunga serie delle perfidie di costui. Milan aveva grandissimo interesse a far credere ad un attentato per poter sbarazzarsi di quegli uomini, amanti della patria e della nazione, che in questi tempi di giustificato fermento ed agitazione avrebbero potuto divenirgli pericolosi. Milan ha giocato la sua ultima carta.

„Gli arrestati di Belgrado corrono rischio di cadere sotto la scure di quel carnefice prima che la giustizia abbia pronunciato il suo verdetto e scoperto i veri colpevoli. Perciò ci rivolgiamo alla stampa europea senza distinzione di partito, affinchè essa intervenga con la sua autorità per impedire a tempo che Milan mandi ad effetto i suoi efferati propositi".

Per il rovesciamento delle urne — Una proposta di Gattorno. ROMA 21 (N). Il deputato Gattorno scrive una lettera a Socci, direttore dell' *Italia*, proponendo che tutti i deputati dell' Estrema sinistra si presentino al giudice istruttore quali autori della violazione delle urne. Gattorno aggiunge: Così eviteremo che l'importanza dell' azione dell'intera estrema sia menomata, lasciando limitare il procedimento per un fatto personale ad uno o due dei nostri colleghi.

Oggi il giudice istruttore Mango ha spiccato mandato di comparizione contro i deputati socialisti Prampolini, Bissolati, De Felice e Morgari.

Lo sciopero degli addetti ai tramway in America. NUOVA YORK 21 (B). Su tutte le linee dei tramway è stato ripreso il servizio; a Brooklyn per intanto circolano il 90% dei carrozzoni-tramway.

CLEVELAND (Ohio) 21 (B). Stamane fu lanciata una bomba sulla tettoia della rimessa dei tramway, i cui addetti attualmente sono in isciopero. L'esplosione causò gravi danni materiali. Nessuna vittima umana.

L'aumento dei proventi finanziari italiani. ROMA 21 (N). Continua l'ascesa dei proventi delle dogane e delle privative. Durante le due prime decadi di luglio le dogane segnano un aumento di due milioni e quattrocentomila lire, i tabacchi di 830 mila e i sali di 30 mila lire in confronto alle corrispondenti decadi del 1898.

Lo sciopero dei muratori ad Augusta. AUGUSTA 21 (B). Ieri sera vi furono di nuovo grandi assembramenti nel sobborgo di Wertach. La polizia, coadiuvata dalla cavalleria, disperse gli scioperanti.

La fanteria stette pronta alla prima chiamata. Furono arrestate 18 persone.

Morto durante l' esame. ZNAIM 21 (N). Durante gli esami di maturità presso questa scuola reale superiore provinciale tedesca, il professore Rottermayer fu colpito da insulto apoplettico proprio mentre esaminava un candidato; rimase morto istantaneamente.

Incrociatore scagliato. LONDRA 21 (B). Secondo un dispaccio pervenuto all'ammiragliato, l'incrociatore inglese *Bonaventure* arenatosi, fu scagliato ed è proseguito per Nagosaki, donde poi si recherà in cantiere a Hongkong.

Contro la tubercolosi. ROMA 21 (N). Una circolare di Pelloux ai prefetti dà le norme affinchè tutte le autorità e le amministrazioni concorrano al movimento contro la tubercolosi, iniziato sotto il patronato del re.

L'epidemia del carbonchio. — SKOEFDE 21 (B). L' epidemia del carbonchio che infierisce nel West-Gothland va sempre più estendendosi. Letteralmente sono infette di carbonchio 40 località. Una donna è morta. Le grandi manovre che si dovevano tenere nel West-Gothland sono state sospese causa l' epidemia. Sulle vie che mettono ai luoghi infestati dal carbonchio furono collocate complessivamente 140 stazioni militari, che dovranno sorvegliare l' applicazione dei provvedimenti sanitari.

Sepolte sotto un muro crollato. MADRID 21 (N). Ieri mattina in un orfanotrofio a San Sebastiano avvenne una grave disgrazia. 25 ragazze ricoverate in quell'istituto erano intente a scavare una fossa sotto al muro di cinta del giardino. All'improvviso il muro cedette seppellendo sotto le macerie parecchie ragazzine ed una monaca che le sorvegliava. Cinque ragazze e la monaca rimasero morte.

Un cavallo che va a cozzare contro un vagone - 2 morti e 2 feriti. BRUSSELLES 21 (N). Nell'*Avenue Louise* il cavallo di una vettura di nolo, nella quale sedevano 5 persone, si imbizzarrì, e dandosi a sfrenata corsa andò a cozzare contro un carrozzone della tramvia elettrica che s'avanzava a tutta forza. L'urto fu terribile. 2 passeggeri della vettura furono uccisi e 2 gravemente feriti.

Incendio d'un bosco. BONA (Algeria) 21 (N). Un grande incendio scoppiato fra le località di Qued-el-Aneb e di Edough ha distrutto fino ad ora 200 ettari di bosco di querce. L'incendio continua.

Esplosione a bordo d'una torpediniera - 7 morti, 11 feriti. PORTSMOUTH 21 (N). Nello stretto di Solent, oggi, nel pomeriggio, a bordo della torpediniera *Bullfuith* avvenne un'esplosione. 7 uomini dell'equipaggio rimasero morti e 11 furono gravemente feriti.

RECENTISSIME

Gli antidreyfusisti. PARIGI 20. L'*Eclair* contestando le notizie date dal *Figaro* sul *dossier* ultra-segreto, dice che questo giornale non ne pubblicò che i documenti contenuti nella deposizione del capitano Cuignet, ma che vi è nel *dossier* un'intera corrispondenza fra Schwarzkoppen e Panizzardi composta di una ottantina di lettere, le quali provano la loro lunga collaborazione allo spionaggio.

— La *Libre Parole* denuncia il giovane italiano Palizzali, il quale fece firmare ai condiscepoli del liceo *Louis le Grand* un indirizzo a Dreyfus.

— Iersera fu tenuto un *meeting* antisemita per celebrare l' anniversario della morte del marchese di Morès, Drumont e Guerin pronunciarono dei violenti discorsi sostenendo la necessità di distruggere gli

---

Fortunato du Boisgobey 29

LA MOGLIE DEL GIUDICE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— Hanno avuto cura di farmelo sapere. Questa mattina una lettera mi ha detto la verità, annunziandomi che uccideranno anche me.

— L'avete, questa lettera? - domandò Giorgio Darès.

— No, l' ho bruciata.

— Avete fatto malissimo; essa avrebbe servito a provare...

— Che mio marito è stato ucciso dalla sua amante? Chi dunque ne dubiterà? Coloro che lo conoscevano devono conoscere anche lei. Io ero sola a ignorarlo. Ella mi minaccia di morte. Che importa? Non è la paura di morire che m'impedirà di riparare al male che ho fatto al vostro amico. Non ho mai cessato di amarlo e lo sposerò, poichè egli ha ben voluto perdonarmi. Ero risoluta a venirmi a gettare ai piedi della madre, e vi sarei venuta sola; se Luigi non avesse cercato di rivedermi. Egli ha passato la notte sotto le finestre della casa dove ero rientrata ieri... Io l' ho veduto... egli mi ha chiamata e sono accorsa... Mi premeva di sentirlo, poichè già non dubitavo più di lui... Egli mi ha spiegato che noi eravamo stati vittime di una infame macchinazione... Abbiamo scambiato nuovi giuramenti che saranno mantenuti, poichè non cadremo più nei tranelli che ci tenderanno i nostri nemici... e il nostro primo pensiero è stato di santificare la nostra unione facendola benedire dalla madre di Luigi... Io ho perduto la mia... Ero sola al mondo... Ho una famiglia adesso... Sarò vostra figlia, signora... e Annetta sarà mia sorella.

Annetta prese le mani della sua amica e le tenne nelle sue. Cecilia era già tutta favorevole alla causa che aveva difesa, con una eloquenza ingenua, la troppo recente vedova del signor Trementin; ma la signora Mareuil, scossa forse, non era ancora convinta.

Darès cadeva dalle nuvole. Non gli pareva vero di sentire quella giovane, così dolce e così modesta, parlare tutt' ad un tratto con tanta risoluzione e diceva fra sè:

— E' una donna di carattere, quella ragazza! e io che la prendevo per una sciocca insignificante!

— Voi dimenticate che vostro marito non è ancora seppellito e che il vostro posto è in casa della signora Aubrac, vostra zia - disse freddamente la signora Mareuil.

— L'uomo che mi ha ingannata non è mai stato mio marito - replicò Cecilia senza turbarsi - e voglio separarmi dalla signora Aubrac che lo ha aiutato a ingannarmi, e che non ha nessun diritto su di me, poichè è mia zia soltanto per affinità. Io non sono maggiorenne, ma sono stata emancipata, tre mesi fa; posso dunque disporre della mia fortuna e della mia persona. Mi servirò della mia libertà per vivere sola fino al giorno in cui Luigi mi sposerà.

— E' completa - pensava Giorgio. - E' un vero tipo per commedia, dramma, questa minorenne emancipata!... Bisognerà che la metta in iscena... ma se crede che conducendosi in questo modo ella accomodi gli affari del suo innamorato!... e quanto a Luigi sarebbe pazzo da legare se non fosse innocente, poichè quando si saprà che la signora Trementin ha passato la prima giornata della sua vedovanza a correre per le strade insieme al suo antico innamorato, se ne concluderà che essi erano d'accordo per sbarazzarsi del marito. Decisivamente, brucerò le pagine del volume di poesie, com'ella ha bruciato la lettera anonima che aveva ricevuta e che avrebbe ben dovuto conservare.

— Ed è così che pretendete di giustificare mio figlio? - domandò la signora Mareuil con una emozione che la figlia cominciava a dividere.

— Ma, madre mia, - esclamò Luigi, - io non ho bisogno di essere giustificato, poichè non ho niente da rimproverarmi. Non nascondo di essere andato ieri sera a Boulogne, e di essere rimasto lunghe ore a errare davanti alla casa della signora Aubrac. Lo nascondo così poco che sono pronto a dirlo al giudice che ricercherà l'assassino. Andrei a trovarlo fin da oggi se sapessi chi è.

— Fareste bene, - disse Darès; - è meglio non aspettare che egli vi chiami. Sarò chiamato io pure, e preverrò volentieri la chiamata. Lo troveremo al Palazzo di Giustizia e potremo andarvi insieme... Strada facendo parleremo.

Annetta comprese e ringraziò Giorgio con un'occhiata. Ella sapeva che il fratello aveva in lui un amico sicuro, e le premeva di essere sola con la madre e con Cecilia per chiarire la situazione.

Stavano in piedi tutti e cinque, in mezzo al viale. La signora Mareuil non sembrava disposta a calmarsi, e nessuno avrebbe potuto dire come sarebbe finita questa scena intima, quando un incidente abbastanza inatteso venne a porvi termine.

Il cancello era rimasto socchiuso. Un signore lo spinse, dopo aver guardato il numero della casa, ed entrò, tossendo discretamente per annunziarsi.

Nessuno conosceva questo visitatore che era molto bene vestito, e aveva un bellissimo aspetto. Ma Giorgio Darès si staccò dal gruppo per domandargli che cosa volesse.

— E' al signor Mareuil che ho l' onore di parlare? - domandò lo sconosciuto salutando cortesemente, ma guardando con la coda dell'occhio il gruppo che si era formato un po' più lontano.

Darès ebbe l'impressione che questo visitatore così cortese sapesse benissimo che pensare, e che la domanda che gli aveva rivolta, non era che una formola d' introduzione.

Tuttavia, non poteva fare a meno di rispondergli, e sarebbe stata una imprudenza il mentire.

— No, signore - diss' egli - il signor Mareuil è laggiù, con la signora Mareuil, sua madre, la signorina Mareuil, sua sorella e... con un'altra persona. Desiderate che lo chiami?

E' inutile, signore - rispose con premura lo sconosciuto - se io gli parlassi in privato, quelle signore potrebbero allarmarsi; e nulla si oppone a che esse sentano quello che devo dirgli.

— Perdono, ma... posso sapere?...

— Certamente, signore; non è un segreto e se volete accompagnarmi...

Il signore, senza finire la frase, il cui senso era del resto abbastanza chiaro, si avvicinò col cappello in mano verso Luigi Mareuil, che cominciava a preoccuparsi della sua presenza, e Giorgio dovette seguirlo.

Luigi si era staccato dal gruppo vedendo avvicinarsi questo estraneo, che pareva avesse a che fare con lui.

— Desiderate me, signore? - diss' egli bruscamente.

— Sì - replicò il nuovo venuto - ma sarei desolato di disturbarvi. Siete in famiglia, a quanto pare, e vi prego di permettermi di salutare prima la vostra signora madre.

Fece come diceva, con la disinvoltura di un uomo di mondo, senza dimenticare d' inchinarsi in seguito davanti alla giovane e davanti alla vedova, che non comprendevano niente di questa scena.

ebrei e gli ebreizzanti per salvare la Francia.

Per San Mun. - Le trattative italo-cinesi. PIETROBURGO 20. Le *Novosti* hanno da Pekino che il Tsung-li-Yamen si è radunato per discutere la nota presentata dal ministro italiano, relativa all'occupazione della baia di San Mun. La prima parte di essa, cioè quella che si limita a chiedere in affitto la baia, venne approvata. Non così la seconda in cui si accenna alla possibilità di fortificare la baia per poterla difendere nel caso che l'Italia si trovasse in guerra con qualcuna delle potenze aventi interessi in Cina. In ulteriori discussioni verrà fissato il numero delle navi e delle truppe italiane che potranno prendere stabile dimora nel territorio cinese, e si prevede che questo numero sarà limitatissimo.

Millerand sarà ossequiente al giudizio dei compagni di fede. PARIGI 20. Millerand avrebbe espresso agli amici l'intenzione di dimettersi, se il Congresso socialista biasimasse la sua entrata nell'attuale Ministero.

Il capitano Guyot De Villeneuve. PARIGI 20. Il ministro Galliffet ha ordinato che si apra un'inchiesta sul capitano Guyot de Villeneuve che scrisse una lettera al professor Syveton del Liceo di Reims, sospeso per un anno, felicitandolo del provvedimento preso a suo carico ed inviandogli una somma equivalente allo stipendio sospesogli.

Il papa futuro. PIACENZA 20. E' qui giunto da qualche giorno il cardinale Svampa, arcivescovo di Bologna, recatosi a far visita al Collegio Alberoni a S. Lazzaro, dove gli si fecero grandi accoglienze per parte del clero di città e provincia. Molti, anche secolari, accorrono a vederlo per conoscere, dicono, in anticipazione il futuro Papa, poichè tale è la voce che corre: Svampa succederà a Leone.

Il telegrafo senza fili nella flotta inglese. LONDRA 20. Le due flotte inglesi, che attualmente stanno compiendo le grandi esercitazioni nella Manica, sono fornite degli apparati Marconi. Mediante questi, l'*Alexandra* e il *Thunderer* riuscirono ieri a comunicare alla distanza di 48 chilometri.

I periti giudicano che l'uso degli apparati Marconi avrà una importantissima influenza sulla tattica navale.

La belva umana. - Carnefici per sport. PARIGI 20. La gendarmeria di Dammartin-en-Goele presso Meaux ha arrestato cinque operai belgi, colpevoli d'un delitto consumato con una crudeltà inaudita. Questi miserabili incontrarono avant'ieri in una via deserta di Dammartin una povera donna cinquantottenne: Caterina Fary. Se ne impossessarono e semplicemente per soddisfare ai loro istinti di crudeltà, dopo averla solidamente legata, misero il fuoco alle sue vesti e la guardarono bruciar viva, danzando e cantando mentre la vittima emetteva gemiti disperati. Quando finalmente i gendarmi accorsero, la povera donna era già mezzo carbonizzata. Trasportata all'Ospedale cessò di vivere due ore dopo tra sofferenze atroci. I cinque carnefici sono stati arrestati. La gendarmeria ha durato gran fatica a sottrarli all'indignazione popolare.

Una fenomenale tartaruga. ROVIGO 20. Stamane all'alba, a Porto Tolle nel distretto di Ariano, nella località *Pila* alle foci di Po grande, fu pescata una fenomenale tartaruga, del peso di quintali 3 e 75 chilogrammi.

Temporali devastatori. BERGAMO 20. A Credaro un furioso uragano produsse gravi danni. Un fulmine, cadendo sulla frazione Castel Trebecco, uccise una povera contadina: Teresa Cancelli, maritata Paris, di 43 anni, madre di tre figli. Quasi contemporaneamente un altro fulmine penetrò nella canna d'una stufa della cascina denominata *Portici della Galliziola* in territorio di Chiuduno, e ne uscì perforando il volto d'una stalla dello spessore di mezzo metro. Penetrato nella stalla colpì quattro dei sei buoi che vi si trovavano: tre rimasero letteralmente fulminati ed uno semplicemente tramortito. Nello stesso tempo altro fulmine cadde su altra cascina vicina e fece stramazzare due contadini, i quali non poterono ricuperare i sensi che a sera inoltrata per effetto delle energiche cure loro prodigate.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal club Cica del venerdì, c. 1.30; per una lezione a degli sfacciati, c. 0.40.

Una festa a favore della „Lega Nazionale“ a Rovigno. Il gruppo della *Lega Nazionale* di Rovigno, allo scopo di raccogliere i fondi necessari per la costruzione dell'edificio per la scuola della *Lega* a Villa di Rovigno, ha già dato nel passato carnevale una festa di ballo, che ebbe esito splendido; ed ora ha organizzato allo stesso scopo una festa campestre.

In quest'occasione il piroscafo *Risano* farà una gita straordinaria da Trieste per Rovigno, domattina alle 8, ripartendo da Rovigno alle 8 di sera. Il piroscafo toccherà i porti di Pirano, Umago e Cittanova ed entrerà nel canale di Leme, una delle curiosità naturali dell'Istria.

L'ammiraglio Dewey a Trieste. Iersera, alle 7, all'*Hôtel de la Ville* ci fu il banchetto offerto da S. E. il ministro plenipotenziario americano a Vienna, Addison Clay Harris, in onore dell'ammiraglio Dewey. Pochi minuti prima dell'ora fissata, la lancia di gala, a vapore, giungeva alla riva, dinanzi all'albergo, conducendo l'ammiraglio, il comandante dell'*Olympia*, capitano di vascello Lamberton, gli aiutanti di bandiera e gli ufficiali dello Stato maggiore, tutti in alta tenuta.

Un centinaio di persone circa faceva spalliera al loro sbarco. All'ingresso dell'*hôtel* furono salutati militarmente dalla sentinella colà di fazione, mentre l'*attaché* navale, il console qui residente ed altri ricevettero l'ammiraglio nell'atrio e lo accompagnarono fino al secondo piano, dove, nel salone dell'appartamento occupato dal ministro era preparata una tavola a ferro di cavallo con 22 coperti.

Al posto d'onore sedeva l'ammiraglio Dewey; alla sua destra S. E. il ministro Harris e alla sinistra il comandante Lamberton dell'incrociatore *Olympia*; seguivano l'*attaché* navale capitano Mr. Beebler, il console Mr. Hossfeld, il major Berryman, il luogotenente comandante Lird, Mr. Herdliska, il medico maggiore dell'*Olympia* dott. Price, il dott. Carpenter, Mr. Hogue, i luogotenenti Mr. Nelson, Mr. Caldwell e Mr. Brumby; il capo ingegnere macchinista Mr. Bailey, Mr. Mahin, il *pay director* Mr. Smith, il capo costruttore navale Mr. Capps, il congressman Mr. Foss e gli ufficiali dello Stato maggiore dell'incrociatore, gli Ensign Scott, Butla e Marshall.

Ecco ora il *menu* del pranzo:

Potage Fausse-tortue — Hatelets à la Dauphin — Loup de mer bouilli S.ce Hollandaise — Gigot de Chevreuil à la Chasseur — Cotolettes de Volailles aux Champignons — Petits pois au beurre — Canetons Rotis — Salade melée — Glace panachée — Savarin au Rhum — Dessert Parisien — Vins: Vöslauer, Cabinet, Brauneberger, Chianti, Médoc e Mumm extra Dry.

Allo *champagne* l'*attaché* navale, capitano di corvetta Beebler, brindò al continuo sviluppo della marina americana, alle sue glorie, al suo eroe. L'ammiraglio, dopo aver ringraziato con effusione e dopo aver pronunciato parole di viva riconoscenza per le festose accoglienze avute, fece un elevato e pittoresco racconto delle avventure e delle vicende che accompagnarono la battaglia di Cavite. I convitati, com'ebbe finito, proruppero in un entusiastico *urrà*, alzando i bicchieri, inneggiando al valore e alla gloria del prode.

★

Alle 10 e mezzo l'ammiraglio e il comandante l'*Olympia* abbandonavano l'albergo e con la lancia che li attendeva alla riva fecero ritorno a bordo dell'incrociatore, mentre all'albergo rimasero tutti gli altri.

★

Domani sera l'ammiraglio Dewey ricambierà l'invito a bordo dell'incrociatore.

★

Ieri, nel pomeriggio, al ricevimento del nostro Podestà, l'ammiraglio Dewey gli rivolse per primo la parola in francese ed in questa lingua continuò la conversazione, durante la quale l'ammiraglio si mostrò entusiasta della nostra città che, come si sa, egli vede per la terza volta.

★

Fra le molte persone che si recarono a bordo ad ossequiare l'ammiraglio Dewey, vi fu una gentile triestina che è però cittadina degli Stati Uniti d'America: la signorina Elena de Martini. Accompagnata dal fratello, signor Oreste de Martini, ella si recò a bordo dell'*Olympia* e presentò all'ammiraglio Dewey uno splendido mazzo di fiori. Il gentile omaggio fu assai gradito dall'ammiraglio, che fece alla signorina de Martini la più gentile accoglienza; egli stesso accompagnò i suoi ospiti a visitare la nave, addusse loro il posto del comando, donde erano partiti gli ordini d'attacco a Cavite; mostrò loro come si manovravano le artiglierie; poi ospitò i signori de Martini nei suoi spaziosi appartamenti, offerse loro dello *champagne* e brindò all'unica cittadina degli Stati Uniti che sia residente nella nostra città. La gentile signorina de Martini brindò „all'ammiraglio“: un titolo che in questo caso diceva abbastanza, più assai di qualsiasi aggettivo laudativo.

★

Ieri dall'incrociatore americano scesero a terra molti chinesi e indiani facenti parte dell'equipaggio, quasi tutti i musicanti e alcuni marinai. I chinesi e gl'indiani si sparpagliarono per le vie della città, attirando l'attenzione dei passanti. I chinesi sono vestiti in tela bianca; calzano una specie di babuccie di panno; alla sommità del capo portano attorcigliata una lunga treccia di capelli neri, lucentissimi.

★

L'ammiraglio Dewey, ieri, nel pomeriggio, si recò a restituire la visita a bordo del *yacht* della regia marina greca *Amphitrite*, che, come si sa, è ormeggiato nella nostra rada.

★

Non si conferma la voce, raccolta anche da noi, che l'ammiraglio Dewey si rechi, per via di terra, in Amburgo, per imbarcarsi poi per New-York.

Viaggiando s'impara, dice un proverbio. Sembra però che ci sia da imparare qualche cosa anche stando fermi..., allorchè viaggiano gli altri. Due fatti sono avvenuti in questi giorni, a 24 ore di distanza l'uno dall'altro, dal confronto dei quali può scaturire un po' d'insegnamento per tutti. Facciamo dunque il confronto.

Fatto primo. Mercoledì mattina, un po' prima delle undici, una barca recante un discreto carico di giornalisti americani, si accostò alla scaletta dell'i. r. nave da guerra *Pelican*. Quei giornalisti, tutte persone di aspetto e modi distintissimi, fecero passare la loro carta all'ufficiale di guardia, pregandolo di volere far chiedere a S. E. l'ammiraglio barone de Spaun, se avesse voluto far loro l'onore di riceverli, intendendo essi, quali giornalisti stranieri, di presentare i loro omaggi al comandante della marina da guerra di una nazione amica.

L'ufficiale di guardia, fece un viso fra il sorpreso e lo scandolezzato e rispose:

— Ma credono che S. E. voglia ricevere dei *reporters*?!

— I *reporters* non sono mica ladri! - scappò detto ad uno dei giornalisti.

Ma subito vi fu chi afferrò per il braccio il forse vivace ma non inurbano interlocutore, e rivolgendosi con la più squisita correttezza di forme al giovane ufficiale, gli disse:

— Voglia usarci la cortesia, signor ufficiale, di far pervenire a S. E. la nostra domanda; e se S. E. non potrà riceverci, noi ce n'andremo, lasciandogli, quale segno di rispettoso omaggio, le nostre carte da visita.

A questa domanda fu opposto il più categorico rifiuto. I giornalisti americani dovettero quindi andarsene non solo senza vedere l'ammiraglio, ma senza neppur sapere quale accoglienza egli avrebbe fatto alla loro domanda, imperocchè questa non era neppure pervenuta fino a lui, e probabilmente il barone de Spaun l'ignora anche adesso.

Fatto secondo. Giovedì mattina, quasi alla stessa ora, una barca, recante buon numero di giornalisti italiani (triestini e regnicoli) e viennesi, faceva forza di remi verso l'incrociatore americano *Olympia*. Prima ancora che vi giungesse, l'ufficiale di guardia, vedendo che la barca dirigeva la prua verso la scaletta, incominciò col dare ad un marinaio gli ordini opportuni per facilitare l'approdo, poi si mise anch'egli a piedi della scaletta.

Allorchè i giornalisti si furono accostati, egli diede loro il benvenuto, poi chiese che cosa desiderassero, e sentito che volevano presentare i loro omaggi all'ammiraglio Dewey, si affrettò d'invitarli a salire a bordo, assicurandoli che avrebbe fatto subito trasmettere la loro domanda all'ammiraglio.

I nostri lettori sanno già quale fosse la risposta: il vincitore di Cavite non solo ricevette con affabile cordialità i giornalisti italiani e austriaci, ma mosse loro incontro a mani tese, li ricevette nel suo salottino, li accolse nella sua cabina, esercitò, insomma, verso di loro, la tradizionale e larga ospitalità marinara, in quella forma sincera, franca, attraente, simpatica e generosa, la quale assai più coi fatti che con le parole, dice al visitatore straniero: „Siate il benvenuto: la mia casa è vostra!“

★

Concludendo, incominciamo col mettere fuori di causa i due ammiragli. Noi dobbiamo supporre, e fermamente supponiamo, che se il barone de Spaun fosse venuto a conoscenza del desiderio dei giornalisti americani, avrebbe usato verso di loro forme non meno affabili e cortesi di quelle che l'ammiraglio Dewey usò verso i giornalisti europei.

Ma dal semplice confronto fra i due fatti, scaturisce pur sempre un insegnamento, ed è questo: che il vecchio mondo, circa il modo di trattare la stampa ed i suoi rappresentanti, ha molto da imparare dal nuovo.

I nostri eccellenti confratelli americani si sono amaramente lagnati della scortesia ricevuta, ma le loro doglianze si riferivano alle forme, non alla sostanza. Riconoscevano, cioè, l'assoluto, incontestabile diritto che si aveva di non riceverli a bordo del *Pelican*, ma avrebbero desiderato - e ci pare giustamente - che si fosse usato loro il riguardo di velare il rifiuto con un plausibile motivo, con un garbato pretesto.

Fra il dolce e l'amaro - Dallo zucchero al caffè. La presidenza del Consorzio dei caffettieri ha diramato ierlaltro a tutti i consortisti la seguente circolare:

Onorevole signor Consortista,

Nella seduta ieri tenutasi, non fu possibile, causa il numero esiguo degli intervenuti, prendere una deliberazione, onde ovviare al danno arrecato agli interessi nostri dall'accresciuta imposta sullo zucchero e da quella minacciata sugli spiriti.

Fu però deliberato di convocare nuovamente, per *sabato 22 corr. alle ore 5 pom.*, tutti lor signori, pregandoli caldamente d'intervenire a discutere e deliberare sui *nostri vitali interessi*, che noi soli dobbiamo difendere. Nel contempo fu deliberato di portare a loro conoscenza che i signori proprietari del *Caffè Specchi*, hanno nella stessa seduta dichiarato, che a datare dal 1. agosto p. v., in quell'esercizio venderanno il caffè a soldi 10, e che sono disposti a fare altrettanto anche in quello *Al Municipio*, semprechè tutti i proprietari di caffè di prima categoria siano concordi.

Nutro fiducia che questo *secondo invito* non rimarrà inascoltato.

Per il presidente del Consorzio fra caffettieri, impedito e assente,

Il vice-presidente: *Natale Bott.*

★

Ci siano permessi alcuni brevi commenti a questa circolare. Premettiamo, anzitutto, che nessuno può disconoscere a ciascun caffettiere il diritto di aumentare il prezzo dei generi messi in vendita nel proprio esercizio, e che se domani apprendessimo che in un caffè si vende il... medesimo, non a 10, ma a 20, a 30 soldi, noi non apriremmo bocca neppure per fiatare.

Ma la faccenda incomincia ad imbrogliarsi alquanto, allorchè si vedono andare in giro delle circolari come quella che abbiamo riprodotta qui sopra. Essa rivela un tentativo, più o meno fortunato, di coalizione, inteso in apparenza a difendere i soliti *vitali interessi*, ma in realtà ad offendere quelli, non meno vitali certo, del pubblico. Ed allora anche il pubblico ha il diritto di mettersi in guardia e di opporre coalizione a coalizione; e i giornali, legittimi rappresentanti del pubblico che mangia, dorme e... beve caffè, hanno egualmente il diritto di dire la loro, e magari di aprire una campagna in tutte le regole.

Che i *vitali interessi* non siano altro che un pretesto, lo dimostra eloquentissimamente la circolare stessa, con la constatazione del primo fiasco toccato agli organizzatori della coalizione, e con gli scongiuri affinchè sia loro risparmiato il secondo.

Se si trattasse veramente di *vitali interessi* da difendere, i caffettieri sarebbero accorsi come un caffettiere solo alla prima chiamata; anzi non ci sarebbe stato bisogno neppure di quella, perchè se l'aumento di 2 soldi corrispondesse ad un reale ed assoluto bisogno, tutti i caffettieri l'applicherebbero allo scoccare della mezzanotte del 31 luglio, senza necessità di convocazioni od accordi.

Un esempio della verità di ciò lo troviamo ancora nella inesauribile su non lodata circolare. I proprietari del *Caffè degli Specchi* hanno dichiarato senz'altro che, col 1. agosto p. v., venderanno il caffè a 10 soldi. Ebbene che cosa significa ciò? Significa, semplicemente, che questo rialzo di prezzi rappresenta per essi una necessità, che non possono subordinare in alcun modo all'esito problematico di trattative e di accordi. Questo potrà essere chiamato, se si vuole, un *vitale interesse* da difendere, poichè si annunzia in forma così recisa ed assoluta; ma che razza di *vitalità* volete che sia quella che dipende esclusivamente dal risultato delle trattative per un accordo generale? E se l'accordo fallisce, i signori caffettieri, colpiti in interessi così *vitali*, sono forse decisi... a lasciarsi morire?

Che l'aumento di due soldi nel prezzo del caffè possa far gola a più d'uno, si capisce; ma ch'esso rappresenti una misura necessaria e proporzionata all'aumento di 6 soldi al chilo nel prezzo dello zucchero, questa non ce la danno a bere, e ci costerà poca fatica il dimostrare il contrario.

I tre pezzetti di zucchero che vengono somministrati di solito agli avventori assieme al caffè, pesano cinque grammi l'uno; complessivamente dunque 15 grammi. Perciò il caffettiere, con 1 chilogramma di zucchero, serve all'incirca 66 caffè. Ma siccome non tutti i consumatori adoprano tutti e tre i pezzetti di zucchero, e alcuni anzi prendono il caffè addirittura amaro, questa cifra di 66, può essere portata senza alcun timore di esagerazione a 70.

Così dunque, per ogni chilogramma di zucchero che impiegherà, il caffettiere vorrebbe ricavare un maggior prezzo di fiorini 1.40, per compensarsi dei 6 soldi in più ch'egli dovrà pagare dal 1. agosto in poi.

L'idea non è cattiva, perbacco! - tutto sta a vedere se attecchirà.

Gli esperimenti col telegrafo senza fili. Ecco una particolareggiata relazione intorno agli esperimenti eseguitisi in questi giorni col telegrafo senza fili, da parte dei rappresentanti della ditta di Budapest Schaeffer e C., dei quali abbiamo dato ieri brevemente l'annunzio:

La stazione di trasmissione si trova alla Lanterna di Trieste. Per la produzione delle scintille si impiegò un induttore capace di produrre scintille della lunghezza di 30 cm.; le scintille stesse venivano generate in un radiatore Righi, un polo del quale era congiunto col mare, mentre l'altro polo aveva una conduttura aerea, che si elevava lungo la torre della Lanterna, per circa 22 metri.

La stazione di ricevimento, che si trovava a bordo dell'*Arciduca Ferdinando Massimiliano*, aveva una piastra ricevitrice, nel cui circuito erano inseriti un elemento Meiding, un *relais* Dosen e, per aumentare gli effetti di radiazione, un rocchetto Drossel.

Finchè durarono gli esperimenti continuò a funzionare una piccola soneria elettrica per regolare e mantenere la necessaria sensibilità. Uno dei poli della piastra era congiunto col corpo della nave, per istabilire il contatto con la terra; l'altro polo era congiunto con una conduttura aerea, che si elevava per circa 18 metri.

Il circuito locale, stabilito dal *relais* Dosen, conteneva una pila a secco, un apparato normale scrivente Morse (Siemens) ed un galvanometro.

Durante il viaggio da Trieste a Venezia nella notte dal 19 al 20 corr., gli ultimi segni Morse, distintamente percettibili, si osservarono alle ore 3.15, quindi ad una distanza di 65 chilometri dalla stazione di trasmissione; invece nel ritorno, cioè nella notte dal 20 al 21, i primi segni distinti furono avvertiti alle 12.40, quindi, secondo le misurazioni ed i calcoli fatti, ad una distanza di 86 chilometri dalla stazione di trasmissione.

A intervalli, la conduttura aerea fu levata e si constatò che i segnali giungevano anche senza di essa, però meno distinti.

Una istantanea dell'ammiraglio Dewey. Ieri mattina, mentre l'ammiraglio Dewey, col comandante dell'*Olympia* e il console americano a Trieste, si recava in *landeau* a far le visite ufficiali, venne fotografato dal signor Kunad, proprietario dello stabilimento omonimo, il quale ci ha favorito un ingrandimento che esponiamo nelle vetrine del nostro Salone d'informazioni.

Elargizioni varie. Ci sono pervenute:

Dal cav. Edoardo de Wolff, per onorare la memoria del defunto avv. Giuseppe de Leis, c. 10 a favore della Guardia medica.

Avvocato sostituto. L'avvocato Giuseppe Mosettig, avente sede in Trieste, fu nominato sostituto generale del defunto avvocato Giuseppe de Leis.

La nuova imposta sullo zucchero. L'i. r. Direzione di Finanza ci invia la seguente Comunicazione, che completa quella che abbiamo pubblicata nel *Piccolo della sera* dell'11 corrente:

Col 1. agosto 1899 entra in vigore l'Ordinanza imperiale del luglio 1899 con la quale è parzialmente modificata la legge concernente l'imposizione sullo zucchero.

Le persone che al 1. agosto a. c. tengono una provvista di zucchero di barbabietole, passata nel libero commercio, o di fabbricati zuccherosi (di zuccherini, frutta candite, cioccolata o di altre merci contenenti cacao - anche surrogati - o liquori) sono obbligate a sensi dell'articolo II di quest'Ordinanza imperiale e dello speciale regolamento emanato per l'imposizione suppletoria sullo zucchero, di notificare in iscritto tale provvista, affine di assoggettarla all'imposta suppletoria.

Annetta lo guardava con una curiosità inquieta, e Cecilia lo squadrava sdegnosamente; le premeva che quell'importuno se ne andasse.

— Scusatemi, signora - diss'egli sorridendo - scusatemi di avvicinarmi a voi senza esservi stato presentato. Disgraziatamente non conoscevo nessuno che potesse rendermi questo servizio, e siccome si tratta di un affare urgente...

— Prima di tutto, signore, chi siete? - domandò la signora Mareuil.

— Il mio nome, signora, non vi direbbe niente; sono addetto al tribunale e vengo a pregare vostro figlio di voler venire con me al palazzo di giustizia.

Fu un colpo da teatro; la signora Mareuil e la figlia impallidirono orribilmente; Luigi reagì contro l'emozione che risentiva ma non riuscì a nasconderla.

La signora Trementin si comportò meglio, sebbene fosse personalmente interessata nella questione che si agitava. Ella non parve sospettare che potrebbe venire il suo turno per essere messa in causa, e che la sua presenza in casa della signora Mareuil, il giorno dopo del delitto, potesse essere male interpretata.

Ella non si accorse nemmeno che l'inviato del tribunale l'osservava attentamente.

Quanto a Giorgio, aveva giudicato la situazione fin dal principio; non si faceva la minima illusione e non pensava che a sostenere il fratello di Annetta nella difficile prova che stava certamente per attraversare.

— Signore, - disse egli col tono più disinvolto che potè prendere, - voi giungete a proposito. Io e Luigi parlavamo del lamentevolo avvenimento al quale ho assistito ieri sera a Boulogne... e suppongo che venite a cercare il mio amico per metterlo in grado d'informare la giustizia...

L'inviato del tribunale fece un segno affermativo.

— Ebbene quando siete entrato io gli proponevo precisamente di andare insieme al Palazzo di Giustizia, e di chiedere di essere ascoltati dal giudice che istruisce questo affare. Luigi sa poca cosa, ma io ho veduto l'assassino e posso dare i suoi connotati.

— Voi siete senza dubbio il signor Alfredo Caussade, pittore?

— No... vi era anche Caussade... io sono Giorgio Darès, autore drammatico... e vedo che voi siete al corrente dell'affare.

— Oh! pochissimo; ho veduto per combinazione la lista dei testimoni che saranno citati, e vi ho letto il vostro nome.

— Allora, signore, posso accompagnare il mio amico Mareuil, il quale senza di me avrebbe poco da dire.

— Perdono, signore, il giudice di istruzione vi chiamerà senza dubbio fra breve... ma in questo momento non ha che un semplice schiarimento da chiedere al signor Mareuil, uno schiarimento confidenziale..... Io non sono incaricato di rimettere le citazioni ai testimoni, ed è a titolo ufficioso che mi mandano a cercare il signor Mareuil.

— Non potreste domandarmelo qui questo schiarimento? - disse Luigi che trovava l'invenzione sospetta.

— Dio mio, no, poichè ignoro assolutamente di che si tratta; ma se temete di essere trattenuto a lungo, posso rassicurarvi. Il signor giudice d'istruzione vi aspetta nel suo gabinetto e vi rilascerà subito. Dieci minuti di colloquio, forse... ma di colloquio particolare... Non è come testimonio che sarete inteso.

— Allora sarei di troppo - mormorò Giorgio.

— Lo credo, e dovreste aspettare il vostro amico in un corridoio, su di un banco, in mezzo ai gendarmi e agl'imputati. Senza dubbio, non desiderate subire questo disturbo, che il signor Mareuil eviterà, poichè sarà ricevuto immediatamente.

Ciò fu detto con tanta semplicità che Darès, il quale aveva avuto dei sospetti sul personaggio, riprese fiducia.

Dopo tutto, poteva darsi benissimo che un magistrato volesse informarsi con una conversazione preliminare con un uomo, che segnalavano alla sua attenzione per essere stato innamorato della signora Trementin, ma che non si trattava affatto di arrestare.

(Continua)

Rimane esente dall' imposta suppletoria zucchero come tale o contenuto in prodotti zuccherosi, che trovasi in possesso di persone, le quali esercitano il commercio e lo spaccio di zucchero o dei prodotti menzionati, oppure un' industria, nella quale viene impiegato zucchero, nella quantità complessiva non maggiore di 20 chilogrammi, o se si trova in possesso di altri capi di economie domestiche, in quantità complessive non superiori a 10 chilogr.

La notificazione deve prodursi nell'epoca dal 1. fino inclusivamente il 3 agosto presso i rispettivi distaccamenti della guardia di finanza, i quali rilascieranno gratuitamente le module prescritte.

Per tali notificazioni che dovranno redigersi in duplo si adopreranno esclusivamente le module estradate d'ufficio.

Prodotta la notificazione gli organi di finanza rileveranno senza indugio le provviste di zucchero e di prodotti zuccherosi e ne assumeranno il reperto. In base a questo si indicherà in ambidue gli esemplari della notificazione, di cui uno verrà restituito alla parte, l' importo da pagarsi a titolo d'imposta suppletoria, nonchè l'ufficio di percezione, presso il quale si dovrà fare il pagamento.

L'imposta suppletoria ascende a 12 cent. di corona per chilogramma di zucchero netto.

L'importo dell'imposta suppletoria indicato nell'evasione dell'esemplare di notificazione restituito alla parte e commisurato in base al rilievo delle provviste praticato dagli organi di finanza, dovrà essere pagato entro 8 giorni presso l'ufficio di percezione a ciò designato.

Quale ufficio di percezione per l'imposta suppletoria fungerà di regola l'ufficio steurale del distretto entro il quale giace il luogo ove sono depositate provviste. Per le quantità di zucchero e prodotti zuccherosi depositate nella città di Trieste e suo territorio fungerà da ufficio di percezione l'I. r. Dogana principale in Trieste e finalmente per le provviste esistenti a Grado, Muggia, Isola, Cittanova, Umago, Fasana, Rabaz, Malinsca e Bescanuova sono incaricati a fungere da uffici di percezione gli omonimi uffici doganali.

A quelle persone soggette all'imposta suppletoria, le quali non sono in grado di pagare l'intera imposta in una sol volta, si potranno concedere corrispondenti rate fino ad un anno, con la condizione, che la prima rata venga versata subito e le seguenti puntualmente nei termini accordati.

Le rispettive istanze, nelle quali dovranno indicarsi espressamente le rate che si domandano, saranno da prodursi fino alla più lunga il 3 agosto a. c. presso l'Autorità di finanza di prima istanza (ispettorato di finanza) nel cui distretto trovansi depositate le merci soggette all'imposta suppletoria.

Le persone che esercitano il commercio o lo spaccio di zucchero o di prodotti zuccherosi, o un'industria in cui viene impiegato zucchero, sono poste per la durata di 60 giorni, a partire dal 1. agosto fino inclusivamente il 29 settembre 1899, sotto speciale sorveglianza finanziaria rispetto all'imposta suppletoria sullo zucchero; tali persone sono quindi obbligate di comprovare durante l'epoca suindicata, in ispecie il daziato, il ritiro, rispettivamente il pagamento dell'aumentata imposta di consumo sullo zucchero per tutte le quantità di zucchero o prodotti zuccherini, che gli organi di finanza riscontreranno ogni volta nei locali di deposito, d'industria o di spaccio, nei quali vengono custoditi o smerciati tali fabbricati.

Qualora si omettesse di notificare una provvista di zucchero o prodotti zuccherosi esistenti al 1. agosto a. c. o se la quantità non venisse indicata esattamente, infine se le persone suindicate, obbligate per 60 giorni a comprovare il pagamento dell'aumentata imposta consumo sullo zucchero, non fossero in grado di farlo, si infliggerebbe una multa nell'importo di 4 fino a 8 volte l'imposta suppletoria defraudata od esposta a defraudo, rispettivamente del quadruplo all'ottuplo di quell'imposta suppletoria, rispetto alla quale mancò la prova suddetta.

*

Come si vede, si tratta di un complesso di disposizioni che raggiungono le più alte vette della fiscalità. Si capisce che la Finanza cerchi tutti i modi per non essere imbrogliata, ma via! anche la sorveglianza speciale per 60 giorni! Sarebbe stato molto più semplice che il Governo avesse applicato il „catenaccio", come si costuma in altri paesi. Giacchè si è deciso a por mano al § 14, il „catenaccio" non sarebbe stato certo più illegale della tassa medesima, applicata senza l' approvazione del Parlamento, il che può anche significare: contro la volontà del Parlamento.

Il „catenaccio", per chi non lo sapesse, consiste in questo: che la nuova tassa - magari dopo essere stata smentita un gran numero di volte dagli officiosi - è annunciata improvvisamente il giorno stesso in cui entra in vigore, e non colpisce mai i generi giacenti nei magazzini, depositi o stabilimenti industriali dei privati; non riguarda - in una parola - mai il passato, ma sempre soltanto l'avvenire.

In tal modo gl'interessi dell'Erario sono perfettamente salvaguardati contro le eccezionali provviste d'occasione e il pubblico è al coperto, se non altro, dalle infinite noie di visite, controlli, *insinuazioni* ed altri divertimenti del genere.

Noi invece avremo il malanno o l'uscio addosso e cioè: l' aumento della tassa e tutte le delizie dei procedimenti fiscali che l'accompagnano, fra i quali quello della „sorveglianza speciale".

Non ci resta ormai altro che augurarci che le autorità locali procedano con mano leggera, con tatto e misura nell' applicazione dell'Ordinanza.

L'elezione del Giudizio arbitramentale di Borsa. Giovedì ebbe luogo l'elezione dei membri del Giudizio arbitramentale di Borsa, per il triennio 1899-1902.

Si recarono alle urne 262 elettori. Furono eletti, con 258 voti, i seguenti signori: Alessandro dott. Afenduli, Giorgio cav. Afenduli, Riccardo de Albori, Carlo Arnstein, Filippo cav. Artelli, Giorgio A. G. Benussi, Francesco Bergauer, Luciano Bortumè, Carlo Bois de Chesne, Giulio Brettauer, Rodolfo Brunner, Giulio dott. Buchler, Luigi Bühler, Giovanni cav. Costi, Rosario bar. Currò, Spiridione S. Dessilla, Costantino Di Demetrio, Demetrio Economo, Guglielmo Engelmann, Carlo Escher, Alessandro Eulambio, Giacomo comm. Fano, Oscar cav. Gentilomo, Giovanni Giorgulì, Giovanni Glanzmann, Giovanni Goich, Carlo Goldschmidt, Giuseppe cav. Goldschmidt, Ermanno Helfreich, Giorgio Hild, Carlo Hofmann jun., Giuseppe cav. Janni, Riccardo Klasnig, Giulio dott. Kugy, Edoardo Kornfeld, Giorgio Adolfo Küchler, Carlo Lassieur, Jacopo Liebmann, Giovanni Lüders, Giovanni Matheusche, Nicolò Megari, Federico Meisner, Giuseppe Micklaucic, Vito Milella, Ugo Moll, Girolamo Morpurgo, Ernesto Nauen, Riccardo Nauen, Stellio Negraponte, Adolfo Nördlinger, Francesco Parisi di Giuseppe, Silvestro Pepeu, Giulio cav. Pollak, John Pollak, Emilio Pollitzer, Geza Pulitzer, Cimone barone Ralli, Stefano barone Ralli, Edmondo cav. Ricchetti, Riccardo Rupnick, Vittorio cav. Salem, Marco Samaja, Alessandro Savorguan, Federico Schadaloock, Federico Schnabl, Alessandro Schröder jun., Alfredo Seppilli, Carlo Soletti, Gregorio Stavracca, Marco Terni, Leopoldo Tolentino, Salomone Thorsch, Costantino Vassilli, Vittorio Venezian, Salvatore Ventura, Fortunato cav. Vivante, Enrico Walmarin, Leopoldo Weinberg, Dionisio cav. Xydias, Ermanno Zobel.

Allo scopo di dividere il Collegio dei giudici arbitri ordinari nelle otto sezioni di cui tratta il disposto dell'articolo 27 dello Statuto per la Borsa mercantile di Trieste, lunedì, alle 12 mer., nella sala minore della Borsa, in radunanza pubblica, si procederà all' estrazione a sorte dei nomi dei giudici ordinari per la formazione delle sezioni stesse.

Il kedivè a Trieste. Come a suo tempo abbiamo riferito, il kedivè d'Egitto partì da Alessandria a bordo del suo *yacht Mahrussa* fino dal 13 corr. Il kedivè si diresse a Kassona (isola di Rodi), per trattenersi colà il tempo necessario ad evitare al suo arrivo qui d'essere sottoposto a contumacia. Percui, a quanto si ritiene, essendo di già il *Mahrussa* salpato da Kassona, dovrebbe arrivare qui entro la giornata d'oggi. Il kedivè viaggia con tutta la sua famiglia.

Belle arti. Nel negozio Schollian si trovano esposti due quadri del signor Giuseppe Pecenco: una marina e un motivo di palude. Entrambi riescono simpatici per la composizione e per il colore, fresco e bene inteso. Sono fatti con franchezza e con sincerità e vi si scorge l'amoroso studio del vero.

La libera pratica al „Cleopatra". Oggi, al tocco, la Commissione sanitaria si recherà al Lazzaretto di San Bartolomeo, dove, come si sa, trovasi in contumacia il piroscafo lloydiano „Cleopatra", con 117 passeggeri. Dopo che la commissione avrà sottoposto ad una nuova visita medica passeggeri ed equipaggio, qualora nulla sia avvenuto di anormale, al „Cleopatra" sarà accordata la libera pratica.

Gita per Venezia. La direzione generale del Lloyd ci comunica: In luogo del piroscafo *Graf Wurmbrand*, domenica 23 corr. partirà in gita per Venezia (tempo permettendo) il piroscafo *Selene*.

Partenza da Trieste alle 8 ant.; partenza da Venezia alla mezzanotte. Prezzi di passaggio: Andata e ritorno fior. 6. Sola andata fior. 4. (50 soldi in più se compreso l' ingresso all' Esposizione). Solo ritorno lire ital. 10.

Gite per mare. Domani, se il tempo sarà bello, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Pirano, col piroscafo *Arsa*. Partenza alle 3.30; ritorno alle 7.30 pom.

Per Capodistria, coi piroscafi *Carli* e *S. Nazario*. Partenza alle 3.30; ritorno alle 8.

Per Isola, coi piroscafi *Istria* e *Portorose*. Partenza alle 3.30, ritorno alle 7.30.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Moravia*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, partì il 20 da Hongkong per Shanghai.

Il piroscafo a.-u *Balkan* è partito il 20 da Laurium per Trieste.

Il piroscafo a.-u. *Hermine* è arrivato il 20 a Swansea proveniente da Malpas.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Massimiliano" da Venezia con 71 passeggeri, „Vorwärts" da Costantinopoli e Brindisi con 60 passeggeri; i piroscafi italiani „Gallipoli" da Bari con 6 passeggeri, „Barletta" da Taranto e Fiume con 2 passeggeri; e i piroscafi a.-u. „Vis" da Curzola e scali con 13 passeggeri, „Albania" da Risano con 1 passeggero.

* Partirono: il piroscafo del Lloyd „Sultan" per Spizza; i piroscafi italiani „Pierino" per Ravenna, „Romania" per Costantinopoli; i piroscafi a.-u. „Carlo" per Metcovich, „Venezia" per Fiume; e il piroscafo greco „Samos" per Corfù e Trebisonda.

Le nascite e la mortalità. Durante la settimana dal 9 all' 15 luglio corr. nel nostro Comune nacquero 48 maschi e 62 femmine; morirono 48 maschi e 47 femmine. Di questi 95 morti, 29 erano inferiori ad un anno e 11 avevano da un anno a 5. Nella settimana corrispondente del 1898 i decessi furono 83.

16 di questi 95 decessi furono determinati da tisi polmonare, 10 da malattie infiammatorie degli organi respiratori, 3 da scarlattina, 2 da pertosse, 5 da apoplessia, 15 da gastro-enterite acuta, 3 da degenerazioni cancrenose, 5 da debolezza senile, 8 da debolezza congenita; 24 da altre malattie, 1 da cause accidentali e 3 da suicidio.

L'inno alla bicicletta. L'ha scritto J. V. Rosny, il poeta dell'Accademia Goncourt. Eccolo:

„Sensibile, essa obbedisce a tutte le nostre impressioni; essa va diritta come la nostra volontà, essa svolta con la prontezza del nostro ardimento, elude gli ostacoli seguendo il nostro sangue freddo, rallenta, s'accelera, secondo i nostri dubbi, le nostre convinzioni. Miracolo un po' fragile, essa possiede tutto ciò che occorre per rendere preziosa la sua conquista.

„Ama piuttosto l'uomo nervoso ed agile che il forte; in ciò essa è ben la compagna dell'uomo moderno. Essa è civetta al modo di una donna di valore: la civetteria non è per lei che un esperimento.

„Essa esige l'eleganza che è la correttezza degli atteggiamenti; essa si dà alla malleabilità, alla grazia. Conquistata con la dolcezza, essa si ribella alla violenza. Per chi conosce le vie della filosofia contemporanea che assimila il pensiero al movimento, non c'è dubbio, la bicicletta misura e perfeziona le nostre qualità intellettuali e morali: e ciò perchè essa è ben femminina".

Alla ricerca d'un bandito. - Suo arresto. Nel mese di febbraio veniva arrestato, per contravvenzione al bando, il bracciante Giuseppe Tessari, di anni 35, da Trieste, pertinente a Vicenza, e veniva rinchiuso nelle carceri di via Tigor. Al primo di marzo il Tessari cadde ammalato e dovette venir trasportato all'ospedale, dove fu ricoverato in istato di arresto.

Ma un bel giorno e precisamente il 20 maggio, il Tessari, stanco di essere rinchiuso e desideroso di godere nuovamente la sua libertà, prese i suoi vestiti e se la svignò dallo stabilimento, e per quante ricerche l'autorità facesse, egli rimase irreperibile, percui si ritenne che fosse partito.

Invece ieri mattina l'ispettore degli agenti di polizia Schubert lo incontrò in via di Rena e procedette immediatamente al suo arresto.

Malori improvvisi. Iermattina alle 8, lo scolaro Arturo Antonsig, d'anni 8, abitante in via S. Caterina N. 1, era uscito, vispo e gaio, da casa sua, quando, appena giunto sulla via, fu colto da repentino malore e cadde a terra. Alcuni passanti lo sollevarono da terra e, visto che era svenuto, lo trasportarono alla Guardia medica, ove fu adagiato sopra un letto. Mercè le cure del medico d'ispezione, mezz'ora dopo si rimise in modo da poter rincasare da solo.

Ieri sera, poco dopo le 7, il mediatore Luigi Ambrosio, d'anni 77, abitante in via di Riborgo N. 11, mentre passava per via, venne assalito da improvviso malore. Fu accompagnato dapprima alla Guardia medica, ove gli venne prestata qualche cura e, poi, continuando il suo malessere, all'ospedale.

Iersera, alle 6.30, l'infermeria Treves veniva avvisata che in piazza della Borsa un uomo era caduto a terra, colpito da male improvviso. Recatosi sul luogo, il sig. Treves prestò al sofferente qualche soccorso finchè rinvenne. Si qualificò per Arturo Cohen, d'anni 36.

La bambinaia Giovanna Mirca, d'anni 23, mentre rincasava, iersera alle 9, tenendo in braccio una bambina, giunta in via Madonna del mare, fu colta da deliquio. Il sig. Treves, chiamato sul luogo, le prestò qualche soccorso e, rinvenuta, l'accompagnò al suo domicilio.

Durante il lavoro. Il falegname Francesco Scinca, d'anni 36, abitante in via di Pozzacchera N. 3, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava, si ferì casualmente con uno scalpello alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ricevette le cure opportune.

Lesioni accidentali. Lo scolaro Emilio Supancich, d'anni 12, abitante in via S. Sergio N. 4, riportò ieri accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Mario Fabretto, d'anni 39, abitante in via del Belvedere N. 37, causalmente riportò una ferita lacera all'avambraccio sinistro.

Il calzolaio Giovanni Padovan, d'anni 41, abitante in via del Farneto N. 12, ieri sera alle 9, nel chiudere una porta a vetri, urtò accidentalmente coll'avambraccio in un vetro, frangendolo. Riportò una ferita di taglio.

Luigi Castler, d'anni 30, abitante in via del Muraglione N. 20, ieri riportò, accidentalmente, una ferita allla mano destra.

Anche lo studente Rodolfo Gulich, di 16 anni, abitante in via Media N. 13, riportò accidentalmente una ferita di taglio polso destro.

Il bracciante Antonio Alberti, d'anni 25, abitante in via del Boschetto N. 16, riportò casualmente una ferita lacera alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica per ottenere le cure necessarie.

Il rapitore d'uccelli. Ieri sera venne arrestato Bernardo Lipus, d'anni 48 facchino, da Trieste, per furto di una gabbia e di un canarino del valore complessivo di f. 8, commesso a danno del liquorista Giorgio Giorgacopulo, in piazza del Ponterosso.

†

PIETRO DI GIUSEPPE MILLOSSOVICH

dopo lunghe sofferenze, cessò di vivere oggi alle ore 7 pom., munito dei conforti religiosi.

I desolatissimi figli **Adolfo** ed **Edoardo**, unitamente alla nuora **Ida** nata **Girometta**, a nome pure degli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 21 Luglio 1899. 26945

Si dispensa da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

CAROLINA MALLY

d'anni 90,

dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere quest'oggi alle ore 11 ½ ant., munita dei conforti di nostra S. Religione.

L'inconsolabile sorella **Giovanna**, a nome pure dei nipoti **Dott. Carlo de Marchesetti**, **Giovanni** e **Teresa Mally** ed **Anna ved. Huszak**, unitamente a tutti gli altri congiunti, partecipa tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà Domenica 23 corr., alle ore 9 ant., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 21 Luglio 1899. 26942

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

100 ettolitri Vino Terrano
del Carso
di primissima qualità, vendonsi a prezzo oltremodo conveniente in fusti da circa 650 litri. (26914)
Informazioni e campioni presso
Carlo Sivitz, Corso 17.

Esposizione Mobili
insuperabili per solidità ed eleganza
a prezzi realmente vantaggiosi
Palazzo Diana, Piazza S. Giovanni 5
DALLA TORRE 26853

PER COLORO CHE SOFFRONO DI BRONCHITI, CATARRI, VECCHI RAFFREDDORI TRASCURATI.

Di tutte le malattie che apportano il loro contingente al bollettino delle mortalità, la più comune, la più disperante per le famiglie, quella che ogni giorno cagiona la maggiore mortalità nel mondo, è la tisi polmonare. Il più leggere raffreddore, trascurato, può degenerare in bronchite; e ognuno sa quanto sia difficile liberarsi da una vecchia bronchite, da un catarro ostinato. Molti tisici non sospettano nemmeno il male di cui sono affetti, e credono di avere soltanto una forte infreddatura, mentre la tisi è già dichiarata. Perciò non si potrà mai raccomandare abbastanza di curare il male fin dal principio. A tale scopo, il mezzo più semplice, più sicuro, più economico, è di bere l'acqua di catrame. Un farmacista di Parigi, il signor Guyot, è riuscito, saranno trent'anni, a rendere il catrame solubile nell'acqua; e, grazie a questa invenzione, si trova oggidì in tutte le farmacie, sotto il nome di Catrame Guyot, un liquore concentrato di catrame, col quale si può preparare, al momento di prenderla, un'acqua di catrame limpida ed efficacissima: con due o tre cucchiaiate da caffè in un bicchiere d'acqua o d'altro liquido che si costumi bere. L'uso del Catrame Guyot, preso a tutti i pasti, in guisa regolare e continuata, basta per guarire in poco tempo il raffreddore più ostinato o la bronchite più inveterata. Si arriva perfino sovente a guarire la tisi pronunciata; perchè il catrame arresta la decomposizione dei polmoni, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione. — E' una cosa semplice e vera.

Deposito in tutte le farmacie.

TERME DI ACQUAROSSA
Svizzera, Canton Ticino. 800 m. s. m.
Acque ferruginose arsenicali con litina
Bagni, Fanghi, (26811)
Idroterapia, Massaggio

Stabilimento munito di tutto il comfort, situato in magnifica posizione, centro di comode passeggiate ed escursioni. Dista un'ora di vettura da Biasca, sulla linea del Gottardo, a tre ore da Milano. Posta tre volte al giorno. Telegrafo.
Giugno - Settembre.

Agenzia di case estere
AGENZIA COMMERCIALE (26979)
Stefano Sebestyén
Vienna IV Margarethenstr. 38.
Si eseguiscono compere, vendite, informazioni casi ed in generale qualunque commissione commerciale prontamente e coscienziosamente.

RECENTISSIMO ARRIVO
— di —
Cartoline postali
RICAMATE
presso (26944)
Carlo Sivitz, Corso 17.

Se fate REGALI
non dimenticate
l' **Orificeria Triestina** di
VITTORIO FEI
Via Malcanton N. 3 (tettoia).
Filiale via Barriera vecchia N.17.

Gelosie, rouleaux di legno
in tutti i colori, molto economiche e di grande durata, presso Riccardo Ienke, già Giuseppe Nentwich, Braunau, - Boemia.
RICERCANSI AGENTI. (26917)

Nell'anno 1900
tutti si laveranno col vero
SAPONE DI LATTE DI GIGLIO BERGMANN
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E
(Marca di fabbrica: Due minatori)
perchè è il sapone migliore per rendere la pelle bianca e morbida e il colorito roseo e per guarire le lentiggini e tutte le impurità della pelle. Trovasi a 40 soldi nelle Farmacie: A. Praxmarer, A. Vidali, e nelle Drogherie: G. v. Radda, E. Pernatto, G. Mizzan.

Caffè del Giardino Pubblico
QUESTA SERA
CONCERTO MONSTRE
sostenuto dalla
ORCHESTRA MOLINI
e dalla
Banda Militare
di Gorizia, Regg. 47.
Principia alle ore 7 ½

Ricercasi per Vienna
PER AGOSTO
RAGIONIERE
pratico delle spedizioni sulla piazza di Trieste, se possibile che conosca anche il ramo **frutti secchi**, e parli e scriva l'italiano e il tedesco. Offerte particolareggiate sub „**G. M.**" all' Amministrazione del „Piccolo". (26915)

BANCA GUIDO TOLUSSO
MILANO - Via Meravigli N. 14 - MILANO
Anno XXV dalla fondazione
SEZIONE LEGALE.
Questa importante **Sezione Legale** fondata nella sede dell'Istituto dal 1875 esplica la sua azione specialmente nel
RICUPERO DI CREDITI
in Italia ed all'estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. L'onorario all'Istituto compete soltanto sulle somme ricuperate.
Distinti avvocati rappresentano l'Istituto in tutte le Sedi di Tribunale. Alla dipendenza della Direzione e nei suoi Uffici vi collaborano, notai ed avvocati per la trattazione delle cause commerciali, civili e penali.
La Sezione Legale è retta da un apposito regolamento che si spedisce gratis a richiesta, così pure quello della Sezione per le informazioni commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

22 Luglio 1899

Cadute. Il giornaliero Costantino Montereale, d'anni 40, abitante in via della Barriera vecchia N. 25, ieri nel pomeriggio, riportò cadendo una ferita alla fronte.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Angelo Karis, di 49 anni, ieri, dopo aver bevuto parecchi litri di vino, volle recarsi al lavoro di scarico a bordo di un piroscafo del Lloyd; ma le libazioni soverchie gli fecero perdere l'equilibrio, per cui egli cadde andando a battere il capo sulla barca, in guisa da riportare moltissime ferite. Fu medicato alla Società „Igea."

Arresto di un ricercato. Ieri mattina nell'edificio delle Poste e Telegrafi, dove erasi recato per ritirare delle lettere, fu arrestato dall'Ispettore degli agenti di Polizia Schubert il meccanico Andrea Sgardell, d'anni 22 da Fiume, perchè ricercato dalla Prefettura di Udine dovendo rispondere dell'imputazione di un furto di gioielli.

Lo Sgardel fu condotto in via Tigor e fra giorni verrà accompagnato al confine, per essere consegnato alle autorità del vicino Regno.

Una donna percossa. La casalinga Caterina Mosettig, d'anni 57, abitante in via del Molino a vento N. 62, si recò ieri alla Guardia medica, assicurando di essere stata percossa senza motivo, da persona di cui non volle dire il nome.

Il dottore le riscontrò una ferita lacerocontusa alla testa.

Il castra-gatti ferito. Martino Devetach, d'anni 40, abitante in via delle Sette Fontane N. 36, fa il mestiere del castra-gatti. Ieri mattina, alle 11, mentre in una casa di via della Barriera vecchia, per conto di un negoziante, era intento a quella operazione, il gatto... operando lo morsicò fortemente alla mano ed al ginocchio sinistro in modo tale che il castragatti dovette troncare l'operazione e correre alla Guardia medica, ove ottenne le cure opportune.

Minime. L'altra notte, al tocco, in via di Riborgo, venne arrestato il carbonaio Francesco I., d'anni 41, dalla Carniola, perchè con canti clamorosi turbava la quiete notturna.

L'altra notte, alle 2.15, in un caffè in via della Barriera vecchia, vennero arrestate Giuseppina S., d'anni 21, da Planina, e Ernesta I., d'anni 18, da Cesiano, per vagabondaggio notturno.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 25.6, ore 2 pom. 28.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.1 — Oggi: Alta marea 9.44 ant., 8.36 pom. Bassa marea 3.0 ant., 3.1 pom.

Ogni giorno una. Fra giovani signore:

— Vi sono dei momenti in cui mio marito è talmente soprapensieri che non sente nemmeno quello che gli dico...

— Precisamente come il mio... Ma io approfitto di questi momenti per palesargli i prezzi delle mie *toilettes*.

La allegra vendetta d'una moglie tradita. Scrivono da Parigi: La via di Sècres, di là del ponte che potrebbe anche chiamarsi „via sacra" per il gran numero di istituzioni religiose che vi si trovano, è stata, iersera, teatro di uno di quegli avvenimenti frequentissimi del resto a Parigi e che hanno del tragico e del comico nel tempo stesso.

La signora Adelina P... possiede in quella via un negozio di mobili abbastanza prospero. Ella s'occupa degli affari, mentre suo marito esercita un modesto, ma lucrativo impiego nella Casa municipale del quartiere.

Come tutti i negozianti che si rispettano, la signora Adelina chiuse la settimana scorsa il suo negozio, pose sulla porta il tradizionale cartello: *Fermé pendant les vacances*, e se ne andò a respirare un po' d'aria balsamica in una casetta che i coniugi P... posseggono a Gargan-Livry, presso la leggendaria foresta di Bondy.

La signora partì sola. Suo marito, non avendo ancora potuto lasciare il suo impiego, restò a Parigi dove trovò immediatamente chi potesse concorrere a rendergli meno amara l'assenza della dolcissima metà.

L'anima caritatevole fu una gentile *petite femme* del quartiere latino. Con lei, l'impiegato municipale intraprese subito il perfetto idillio e per evitare inutili spese, decise di stabilire l'effimera unione nel negozio, che la signora Adelina credeva completamente solitario.

Ma la coppia aveva fatto i conti senza preoccuparsi dello zelo morale dei vicini, i quali si affrettarono ad avvertire per lettera la moglie ingannata, di tutto quello che avveniva nel magazzino di via di Sècres.

Senza perdere tempo, la signora Adelina se ne venne a Parigi, ove giunse iersera a notte inoltrata. Recatasi direttamente dalla stazione al magazzino, che trovò semi-aperto, vi entrò in punta di piedi, lo traversò tutto, e giunse fin nell'appartamentino dietrostante, ove ebbe la certezza che i due colpevoli tranquillamente e senza l'ombra della preoccupazione perpetravano un delitto che la legge determina come caso di divorzio.

Ogni altra moglie avrebbe aperto la porta, fatto del fracasso, dello scandalo, e che so altro; ma la signora Adelina non fu di questo avviso. Così com'era entrata uscì tranquillamente per recarsi direttamente al posto di Polizia, ove dichiarò che, durante la sua assenza, i ladri vi erano penetrati. Quanti? Non lo sapeva nemmeno lei stessa, e che in quel momento erano intenti a svaligiare il negozio.

Il commissario dette ordini in conseguenza e cinque guardie, armate fino ai denti, accompagnarono la signora sul luogo del... delitto.

Giuntivi, la moglie, con un rapido movimento, aperse la Camera ed uno spettacolo come quello reso da Lavedan nel suo „nuovo giuoco" si offerse agli occhi della Polizia. Il marito perdè la bussola, la *petite femme* non ritrovò le sue vesti, la moglie fece un putiferio ed i vicini accorsero, mentre le guardie protestavano per essere state disturbate per una „schiocchezza simile" di competenza esclusiva d'un semplice commissario.

Nel quartiere ove non si parla che del fatto si prevede prossimo il divorzio dei coniugi P.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 21. Luglio. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 238.50, Rubli 216.05, Rendita italiana 94.—. (La Chiusa precedente notava: 238.—, 216.—, 94.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.42, Rendita, 100.20, Merid. 741.—, Mediterraneo 572.50. (La chiusa precedente segnava: 107.41, 100.27, 744.—, 573.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 93.05, poi 93.10 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.87, Italiana 92.85, Spagnuola 60.35, Banche ottomane 556.—, Lotti turchi 127.—, (La chiusa precedente notava: 101.—, 92.95, 59.70, 557.—, 127.25).

Qui Rendita Italiana da 92.50 a 92.85, Credit da 381.— a 382.—.

Listino. Napoleoni 9.55½ a 9.57—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.01 a 12.03, Londra 120.50 a 120.75, Francia 47.75 a 47.90, Italia 44.45 a 44.60, Banconote italiane 44.45 a 44.60, Germania 58.85 a 59.— Banconote germaniche 58.85 a 59.—, Rendita austriaca in carta 100.25 a 100.60, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 96.20 a 96.50, Credit 381.— a 382.—, Italiana 92.70 a 93.—, Lotti turchi 63.— a 63.25, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 21. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.85, Rendita italiana 5% 92.85, Rendita spagnuola esterna 60.35, Azioni Banca ottomana 556.—.

PARIGI 21. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.—, Cambio Londra 252.30, Egiziane 107.20, Rendita austriaca in oro 102.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.—, Banca di Parigi 1062.—, Azioni Meridionali italiane 686.—. fiacca

LONDRA 21. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 42.50, Consolidati 45.50.

FRANCOFORTE 21. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 238.80, Ferrate dello stato 146.20, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

---

Caffè. AMBURGO 21. (Chiusa) Santos good average per settem. 27.50, per dicem. 28.—, per marzo 28.50, per maggio 29.—, danaro.

AMBURGO 21. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—31, buono loco 32—34.

HAVRE 21. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 32.50, per novembre a fr. 33.—.

NUOVA YORK 21. Apertura. Rio per consegne future; 5 in ribasso, sostenuto invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 21. — Mercato calmo. Tendenza in Dochets 400 Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione — Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Luglio 3.19/64, Luglio-Agosto 3.19/64, Agosto-Settembre 3.18/64, Settembre-Ottobre 3.17/64, Ottobre-Novembre 3.16/64, Novembre-Dicembre 3.15/64, Dicembre-Gennaio 3.15/64, Gennaio-Febbraio 3.16/64, Febbraio-Marzo 3.16/64, Marzo-Aprile 3.17/64, Aprile-Maggio 3.18/64.

Cereali. LONDRA 21. Avena Azow loco 15.— 15.50, Orzo Azow loco 18.— a 18.75, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 26.— a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 18.75 —.—, Frumento California 29.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali 1 offerti

Metalli. LONDRA 21. (Diretto). Stagno Streis a sc. 134½. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 76½.

Petrolio. BREMA 21 Loco 6.90

ANVERSA 21. Loco 18.75 calma

Olio. NAPOLI 21. Gallipoli contanti 78.47, per agosto 78.91, per consegne future 81.65. Gioia contanti 78.16, per agosto 78.16, per consegne future 79.47

PARIGI 21. Ravizzone per mese corrente 50.75, per agosto 51.—, settembre-decembre 52.—, genn.-apr. 52.75. calmo

Segala. PARIGI 21. Mese corrente 14.25, p. agosto 14.—, settembre-decembre 14.05, novem.-febbr. 14.25. calma

Frumento. PARIGI 21. Mese corr.te 20.10, per agosto 20.20, settembre-decembre 20.55, nov.-febbr. 20.80. staz.o

Farina. PARIGI 21. Dodici Marche. M. corrente 44.15, per agosto 44.10, per settembre-decembre 43.50, Fleurs de Paris p. 100 k. per nov.-febbr. 28.50 staz.o

Spirito. PARIGI 21. Mese corrente 44.—, p. agosto 43.75, p. settembre-dicembre 37.75, genn.-apr. 37.— fermo

BERLINO 21. Loco 41.60.

Zucchero. PARIGI 21. Greggio 90° brutto 34.—, greggio oltre 90° brutto 34.75— fermo, bianco per mese corrente 37.12½, per agosto 37.12½, fermo, sett.-ottob. 34.50— per ottobre-gennaio 29.62½, Raffinato 106.— a 106.50.

AMBURGO 21. (Chiusa). Per luglio 10.75, per agosto 10.80, ottob. 9.72, decem. 9.62. calmo

LONDRA 21. Java a sc. 12.6 — Rape greggio a scell. 10¼. fermo

---

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 luglio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Istria	25-7	Scaricazione
6	Pavia	23-7	»
9	Bohemia	26-7	Caricazione
12 a			
12 b	Segesta	23-7	»
13 a	Barletta	23-7	»
13 b	Gallipoli	23-7	»
14	M. Bacquehem	24-7	Scaricazione
17	Finland	23-7	Caricazione
21	Melpomene	28-7	Scaricazione
22	Styria	24-7	»
24	Abbazia	24-7	»
Molo I	Barossa	23-7	»
Molo II	M. di Pompei	22-7	Caricazione
»			
»			

Stampato co' torchi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile [illegible]
Trieste

Avvisi per il Piccolo di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

✝

FILOMENA GARLATTI
nata DOBRAUZ,

spirò, dopo lunga e penosa malattia, ieri alle 6 pom., munita dei conforti religiosi.

Il desolatissimo marito **Pietro,** il figlio **Umberto,** il fratello **Giuseppe Dobrauz** e le sorelle **Anna** ved. **Sirovich** e **Maria Dobrauz,** a nome pure degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amatissime spoglie mortali seguirà Sabato 22 corr. alle ore 6 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 19 di via dell'Acquedotto direttamente al Camposanto.

Trieste, 21 Luglio 1899. 20943

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi prontamente lavoranti e garzone sarte donna. Molin piccolo 1, primo. 3302

Cercasi bonne per l'estero, deve sapere tedesco, italiano, slavo. Agenzia Barriera 4. 3294

Ricercasi macchinista per bianco, commissioni per macchina Wilson e cucitrici a mano. Indirizzo Piccolo. 3226

Ricercasi prontamente ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3230

Ricercasi prontamente esperto corrispondente tedesco, pratico degli articoli coloniali e frutta secche. Offerte sub «G. M.» al Piccolo. 3244

Ricercansi prontamente garzone sarte donna, con paga. Nicolò 28, terzo. 3256

Ricercasi prontamente giovane per affidargli negozio. Paga fissa. Occorre garanzia o cauzione fiorini cento. Indirizzo Piccolo. 3280

Ricercasi garzona stiratrice, pratica città, con paga. Indirizzo al Piccolo. 3215

Ricercasi giardiniere ortolano, ammogliato, per una villa a Sesana. Indirizzo Piccolo. 3217

Ricercasi prontamente balia sana, robusta, allattare bambino. Indirizzo al Piccolo. 3218

Ricercasi ragazzo con paga, per negozio. Indirizzo al Piccolo. 8800

Agenti ricerca Società d'assicurazioni; quelli che non sono del ramo verranno istruiti. Indirizzo al Piccolo. 3132

Giovane impiegato, buona posizione, desidererebbe fare conoscenza con signorina intelligente, scopo matrimonio. — Offerte sub «F. K. 360» posta restante Trieste. 3227

Signorina cerca posto quale cassiera. Scrivere sub «Cassiera» al Piccolo. 3223

Signora tedesca cerca occupazione per condurre bambini o signorine a passeggio. Parla perfettamente l'italiano e l'inglese ed altre lingue estere. Sub «S.» Piccolo. 3266

Marito moglie, cercano posto portinai. Indirizzo al Piccolo. 3241

Buon lavorante barbiere cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 3239

Casa spedizioni ricerca praticante con qualche cognizione lingua tedesca e calligrafia corrente. Offrire sub «A. Z. 50» amministrazione del Piccolo. 3245

Ragazzo per drogheria ricercasi. Via Caserma N. 16. 3214

Ragazzo orologiaio cercasi. Indirizzo al Piccolo 3043

Signora vedova cerca posto come donna di chiavi presso signore solo o vedovo con figli, qui o fuori. Sub «Vedova» Piccolo. 3083

Ventenne bella presenza cerca posto presso casa commerciale, parla francese. Miti pretese «Alessandro» Posta, Trieste. 8798

Guadagno facile, sicuro, possono procurarsi persone (signori e signore) di ogni ceto, comunicando nomi persone assicurabili vita, influendo conclusione affari. Scrivere «Discretezza» Piccolo. 3014

Impiegato capace di amministrare qualsiasi stabile, con solida garanzia, con speciali referenze offresi. Miti pretese. Offerte «Amministratore» Piccolo. 2882

Agronomo, enologo, amministratore, specialista viticultura moderna, ceppo americano, lunga pratica Italia e Francia, pubblicista, ottimi attestati, referenze, cerca direzione vasta tenuta, primi novembre. «Montefiore» al Piccolo. 2741

ISTRUZIONE

Ricercasi un istruttore tedesco per due fanciulli. Indirizzo al Piccolo. 3221

Per tedesco, italiano, calligrafia, esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola media, rivolgersi Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 3301

Cercasi maestra italiana conoscente il tedesco. Offerte sub «Chiffre A. L.» al Piccolo. 3237

Studente fatto esami di maturità reali tedesche, impartisce lezioni in materie di questa scuola e stenografia. Indirizzo al Piccolo. 3253

Mandolino apprendesi in tre mesi lezioni riunite, fiorini due. Indirizzo Piccolo. 3264

Studente filosofia insegna matematica, fisica e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3211

AFFITTANZE

Ricercasi per agosto quartiere 4 stanze, centro. Indirizzo Piccolo. 3302

Cercasi persona che assuma per agosto stanza ad anno. Indirizzo Piccolo. 3261

Ricercansi due stanze ammobiliate, possibilmente in campagna e con costo per due persone. «A. M.» al Piccolo. 3265

Fiorini quattro mensili, ricercasi compagno di stanza ammobiliata, parchettata, primo piano, vista strada. Indirizzo Piccolo. 3207

Ricercasi magazzino in qualunque posizione, sino fior. 300. Indirizzo al Piccolo. 3212

Sarta cerca camerino ammobiliato, 4 mensili. Indirizzo Piccolo. 3213

Affittansi due stanze ingresso libero, per scrittoio. Via Molin piccolo 1, I. 8799

Affittansi due camere vuote, acqua, stufa. Carradori 1, IV, destra. 8797

Affittasi camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 1, secondo. 8798

Affittansi causa trasferimento, camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 3250

Affittasi stanza ammobiliata. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 3249

Affittasi una o due camere elegantemente ammobiliate, ingresso libero. Caserma 8, quarto. 3243

Affittasi stanza vuota a signora sola 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3229

Affittasi bellissima camera ammobiliata. Via Solitario 8, III, porta 12. 3236

Affittasi stanza, stanzino ammobiliato, volendo cucina, acqua, vicino Posta, Caserma. Indirizzo Piccolo. 3277

Affittasi stanza con due finestre, tutto nuovo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3297

Affittasi vasto locale per lavoratorio o deposito. Indirizzo al Piccolo. 3029

Affittasi pel primo agosto stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3084

Affittansi quartieri piccoli, grandi, villini, in tutti i punti della città. Acquedotto 29, vecchio mediatore Mosettich. 3169

D'affittare quartiere signorile otto stanze, accessori, giardino. Via Alice 12. 3124

D'affittare agosto due bellissime stanze vuote, scrittoio oppure comodo cucina, acqua. Sebastiano 1. Pianista Bernardi. 3031

D'affittare in vicolo dell'Officina N. 4, quartiere 4 stanze, cucina e cantina, con uso giardino, annui f. 350. 3270

Acquedotto quartieri 4 camere, camerino, cucina, closets, dispensa, gas nei quartieri, a f. 370, 390, 400. Rivolgersi via Amalia N. 14, primo. 3255

Stanza elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. San Nicolò 7, terzo. 3296

Quartiere affittasi, piazza San Francesco N. 1, II piano, 5 stanze, camerino, cucina, II piano, 4 stanze cucina. 3289

Quattro camere, camerino, cucina, cantina, fiorini 382.80, accessori compresi. Indirizzo al Piccolo. 8792

Splendidissimi quartieri fitterebbersi per agosto nello stabile nuovo via Rossetti 15 B, composti da tre a quattro stanze camerino cucina cantina, closet, generale intrascensione acqua-gas, molto lusso, da fior. 290 a fior. 320. 2865

Villino quartiere elegante, vista mare: 3 camere, camerino, cucina, cantina e giardino, ingresso esclusivo. Via Michelangelo rimpetto N. 15. 3133

Quartierini da 2—3 camere e magazzinetto con focolaio, nello stabile nuovo via del Boschetto vis-à-vis N. 32. Informazioni sopraluogo. 3134

Magazzini e botteghe pronti. Acquedotto 51 e 53. 3135

Magazzino grande, anche per uso negozio, affittasi. Via Nuova 15. 3109

Magazzino vastissimo per agosto affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3263

Stanza grande, ammobiliata, affittasi. Via San Giovanni 7, II. Ingresso libero. 3277

Stanza In compagnia affittasi letto, fiorini uno settimanali. Centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3275

5 camere, dispensa e cucina f. 450. 5 camere, cameretta, dispensa, bagno, 2 latrine, cantina, terrazza f. 650. Acquedotto 51. 3136

Divaccia. Affittasi villino ammobiliato nei pressi della Stazione. Indirizzo al Piccolo. 2287

Villeggiatura buon prezzo subaffittasi quartiere stagione estiva. Nabresina. Indirizzo Piccolo. 3282

Villeggiatura. Affittansi bellissime camere nella villa Alexander Mahorcich, Mattaun, Divaccia. 2942

Villeggiatura. Affittasi pella stagione quartiere 3 stanze, cucina, con mobili ed una stanza con comodo di cucina. Bellissima, salubre posizione, presso Sesana. Prezzo mite. Per informazioni indirizzo Piccolo. 56

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Aeol zittera usata ricercasi. Offerte Piccolo con prezzo «Aeol». 3233

Acquisterebbesi cella di ferro per petrolio, 500 litri. Indirizzo Piccolo. 3274

Ricercasi caldaia tenuta di litri 150 a 200. Indirizzo al Piccolo. 3246

Ricercasi bicicletta usata, per ragazzo. Indirizzo al Piccolo. 3210

Da vendere pappagallo che parla bene. Rivolgersi trattoria ai Contrattisti, via della Pesa, tettoia. 3240

Da vendere causa trasloco, mobili e due biciclette. Via Rapicio N. 1, piano primo. 3222

Vendonsi lettiera moderna con susta, sgabello, un materasso di crine vegetale. Indirizzo Piccolo. 8801

Da vendere un velocipede per fanciullo. Indirizzo al Piccolo. 3210

Vendesi bicicletta buonissimo stato. Via delle Poste, Lotteria. 3271

Vendesi villino, un quarto d'ora dalla Piazza Grande, con bellissimo giardino, quattro stanze, cucina, camerino, cantina e salvaroba, per fiorini 7000. Indirizzo al Piccolo. 3248

Vendonsi due letti con suste, ottimo stato, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3228

Fornimento stanza visita nuovo, moderno, lampada con candelabri, coltrinaggio. Armadio tre porte uso attaccapanni per anticamera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3038

Occasione. Da vendere un buonissimo violoncello per principianti. Indirizzo Piccolo. 3210

Occasione. Vendonsi invetriate uso scrittoio, scansie, banchi, carretto quattro ruote, tenda impermeabile, carrettine due ruote, mobili. Indirizzo al Piccolo. 3048

Occasione. Nel magazzino N. 8, via Gelsi, trovansi 4 casse forti, prezzo mite, reale vantaggio. 2730

Pollaio massiccio, per 100 galline, vendesi stralcio. Macelleria piazza Giuseppina. 3284

Mandolino primario autore, riccamente intarsiato madreperla, nonchè chitarra vendonsi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 3304

Stanza matrimoniale finissima, opaca, intagliata colonne, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3278

Humber bicicletta nuova da vendere. Via delle Poste nuove N. 4, I piano. 3238

Vendita deposito carbone bene avviato, motivo salute. Rivolgersi caffè Armonia, Zanier. 3292

Cane danese caccia, giovane, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3166

Fondo da fabbrica, in città, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3029

Singer nuova garantita cinque anni. Meccanico via San Lazzaro 6. 2833

Bicicletta scorrevolissima, quasi nuova, vendesi occasione, magazzino Squero nuovo 1. 3285

Bicicletta primaria fabbrica, metà prezzo. Meccanico via San Lazzaro 6. 3096

Bicicletta ottimo stato vendesi a prezzo mitissimo. Campanile N.ro 7, III piano. 3293

Mobili vendonsi causa partenza. Completa stanza pranzo finissima con marmi neri, nonchè divano alto, un quadro grande, attaccapanni, sedie canna d'India; tutto in istato perfetto adoperato soltanto un anno. Finissimi servizi da tavola 12 persone, mocca, caffè e latte, cristalli, mai adoperato. Indirizzo al Piccolo. 3295

Carro grande per trasporti, bottiglieria, adatto per deposito birra, con bellissimo cavallo, finimenti ecc., vendesi. Offerte al Piccolo sub «500 A.». 3242

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Mancia riportando torchio fotografie alla Cartoleria Steindler, passo San Giovanni. 3290

Smarrito in punto franco lapis a macchina con punta rossa. Mancia portandolo a Lutherer e Peter, Punto franco. 3281

Smarrita spilla d'oro con pietra, percorrendo il tratto dall'Hôtel Moncenisio alla via dei Gelsi. Trattandosi cara memoria, mancia portandola Moncenisio. 3273

Smarrite due chiavi porta, una inglese, con anello. Mancia portandole Piccolo. 3216

DIVERSI

Cara Rosa. Come va? pensi ancora al tuo N. che non può vivere senza te! 3267

Gaggia. che lungo incidente, civetta colpita insolazione. 3262

Adelki. Ben poco desiderio connetti al piacere di vedermi! Oggi non attendermi. 3288

P. M. Grazie infinite gentile ricordo al graditi auguri. Olga. 3224

Matrimonio! Persona seria attempata, possibilmente pensionato, troverebbe distinta signora vedova con dote, scopo matrimonio. Offerte fermo posta centrale sub «Discrezione». 3268

Avvisatemi! Martedì sera alle 8½ ove eravate!! spiegatemi chiaramente! 3257

Celeste 17. Favorite ritirare scritto vostre e mie iniziali. Posta centrale. 3252

Linuccia mia. Dopo quattro sere appena giovedì vi ho veduta. Vi supplico scrivetemi solo dove posso indirizzarvi una lettera. Non ricordate più la cifra 1000000000000000000! 3258

Chiave. Sarai contenta. Appagato tuo desiderio. Mi consigliavi ristoro al desolato animo mio e tu stessa m'hai data la morte. 3300

Tramonto. Nulla ti mandai perchè abbia a ringraziarmi. Divertiti oggi sabato. La volpe perde il pelo, il vizio mai. Infelicissimo. 3299

Bottoncino. Durissimo foglio! Fosti dopo, e mitigò; ma, se ami, medica! Prego io; ancora solo due volte; questa e domenica. E' necessario, te ne persuaderai. Pel seguito ti faccio la promessa che esigi; salvo casi realmente eccezionali. L'àncora è pentita della minaccia. Non posso io, come tu, senza fiore! 3303

Fiorini 18,000 prontissimi intavolazione primo ordine città. Ierschan, deposito olio, piazza Barriera vecchia 2. 3267

1000 fiorini ricercansi, solida garanzia. Gentili offerte «1000» al Piccolo. 3298

Socio. Persona seria, capace, lunga pratica commerciale, disponendo discreto capitale, assocerebbesi industria od altro lavoro inviato. Offerte «M. M. 26» al Piccolo. 3044

Polizze assicurazione vita procuransi a persone respinte altre Società. Polizze temporarie per garanzia mutui, cauzioni ecc. verso mitissimo premio. Scrivere «Grande Società» Piccolo. 3015

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Capitale 6000, buon secondo, ricercato. Offerte «Capitale secondo» al Piccolo. 3137

Gratuitamente ricevesi catalogo chiedendolo al deposito articoli fotografici, palazzo Municipale. 2907

Consegnasi negozio, paga cauzione, Ponterosso affittasi appalto. Zanier, Caffè Armonia. 3286

Il possessore della cagna di razza danese che trovasi in via Calvola N. 2 è pregato di ritirarla, altrimenti lunedì 24 corr. dovrà essere venduta. 3280

Signorine che studiano, trovano Gorizia costo, alloggio presso vedova sola. Dirigersi Cavana 12, III p. 3269

Si noleggiano biciclette. Sapone 1, primo, scala terza, casa Caccia. 3260

Eccezionale occasione causa mancanza di spazio, stanze complete, massiccie, finissime a prezzi incredibilmente ribassati. Grandiosa Esposizione palazzo Diana, piazza San Giovanni, Dalla Torre. 3291

Biciclette eccezionalmente prezzi bassi vendonsi. Via Giulia 29, pianoterra, destra. 3283

Novità carta tappezzerie, stanze complete fior. dieci. Caterina 2, Bertin. 2304

Corrida dei Tori col Cinematografo Lumière al Teatro Fenice, ultimi giorni per appagare molti visitari. 3125

Attenzione! Non acquistare mobili prima di avere visitato il conosciuto deposito Brod C.o, ben fornito di qualunque genere mobili solamente prima qualità, insuperabile per buon gusto e buon prezzo. Brod C.o! Angolo via e piazza S. Giovanni, Brod C.o! 3279

Mobilie da non credersi, 156 divani ogni formato e sistema semplicissimi e di lusso trovansi pronti via Madonna mare 15, da Langemantel. Attenzione indirizzo. 3225

Cartoline ritratti maestri Sinico, Rota, Mascagni, Puccini, Tosti, Grünfeld, Rossini, ecc. novità con motivi musicali. Soldi 5 una. Edizioni Schmidl, Piazza grande. 3234

Istriano 36, uso famiglia, stessa spina 32, Spaccio vini detto Sorbola via Crociferi. 3235

Mandole, uva, bamie, pesci rossi. Negozio Polli, assumonsi spedizioni, pacchi postali. 3287

Falena di Smareglia. 2 potpourris. Piano solo fiorini 1.50 uno, tutti due insieme fiorini 2.50. Edizioni esclusive Schmidl, piazza Grande. 3231

Dove trovate?? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Questi mesi rilevò estratte 1026 cartelle, fra le quali Croce Rossa austriaca con 20.000, estratte luglio 1895. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 3259

Tintura d'Assenzio composta. Preparato efficacissimo in diversi disturbi dello stomaco, coliche, svenimenti. Trovasi farmacie Serravallo, Zanetti (Trieste), Cibej (Lussinpiccolo). 1653

Disacidatore dei vini, toglie qualsiasi acidità. Cerco piazzisti e rappresentanti Istria, Dalmazia, Goriziano e interno. Unico depositario Austria Ungheria, Everardo Callegari Coroneo 1, Trieste. 2805

Mani ruvide, screpolate, ridivengono liscie con la crème Violette. Farmacia Rovis. 185

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 9. 8818

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **24 corrente** d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste

10 a. Corso N. 1 - galanterie.
10 a. Opicina 162 - animalia.
10 a. presso la Cassa distrettuale per ammalati un pianino.
10 a. via Manzoni 6 - suppellettili.
10 a. via Sette Fontane 25 - suppellettili.

Krondorf

RICONOSCIUTA LA MIGLIORE ACQUA ACIDULA-ALCALINA-NATURALE

Deposito generale presso LAZZAR•HECHT TRIESTE Via dei Bagni